



DELIBERAZIONE N° **1728**
 SEDUTA DEL **18 OTT. 2010**

UFFICIO SISTEMA SCOLASTICO
 UNIVERSITARIO E COMPETITIVITA'
 DELLE IMPRESE 74AD
 DIPARTIMENTO

OGGETTO P.O. Basilicata FSE 2007-2013. Asse - Capitale Umano.- Asse Inclusion sociale
 Approvazione Avviso Pubblico " Consolidamento competenze di base- Disabilità - Creatività Giovanile
 Competenze per l'Innovazione - Formazione permanente"
 Anno scolastico 2010/2011

Relatore **ASSESSORE DIPTO FORMAZIONE,
 LAVORO, CULTURA E SPORT**

La Giunta, riunitasi il giorno **18 OTT. 2010** alle ore **1245** nella sede dell'Ente.

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Agatino MANCUSI	Vice Presidente	X	
3. Rosa GENTILE	Componente	X	
4. Attilio MARTORANO	Componente	X	
5. Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
6. Vilma MAZZOCCO	Componente	X	
7. Erminio RESTAINO	Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
 secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° _____ pagine compreso il frontespizio
 e di N° _____ allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

1) RIBOTTO PEE-IMP n. 34 - Cap. 36732 - UPB 112.04 per € 4.243.127,26 -
 2) RIBOTTO PEE-IMP n. 35 - Cap. 36720 - UPB 112.03 per € 500.268,74 -

X	Prenotazione di impegno N°	3906	UPB	112.04	Cap.	36732	per €	6.182.872,74 -
X	"	3907	"	112.03	"	36720	"	999.731,22 -

Assunto impegno contabile N° _____ UPB _____ Cap. _____

Esercizio **2010** per € _____

IL DIRIGENTE **28/10/2010**

IL DIRIGENTE
 dell'Ufficio Ragioneria Generale
 Dott. Nicola A. COLUZZI

**VISIO DI REGOLARITA'
 CONTABILE**

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la L.R. n. 12/1996 e successive modifiche ed integrazione, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 1148 del 23 maggio 2005 e n.1380 del 5 luglio 2005 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la D.G.R. n. 2017 del 5 ottobre 2005 con la quale sono state individuate le strutture dirigenziali e sono state stabilite le declaratorie dei compiti alle medesime assegnate, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 1563 dell'11 settembre 2009 concernente la riorganizzazione del Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e sport e la graduazione degli Uffici;
- VISTA** la D.G.R. n. 637/2006 concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione di spesa;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1081/2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e smi;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e smi;
- VISTO** il Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del succitato Regolamento (CE) n. 1083/2006 e smi;
- VISTO** il Programma Operativo Basilicata FSE 2007- 2013 per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo " Convergenza " nella Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione C(2007) n. 6724 del 18 dicembre 2007;
- VISTA** la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 401 del 10 giugno 2008 che prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea C(2007) 6724 del 18/12/2007 di adozione del P.O. FSE Basilicata 2007-2013, così come proposto con la D.G.R. n. 224 del 26 febbraio 2008;
- VISTA** la Deliberazione n. 854 del 10 giugno 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dei "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a

cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo” relativi al Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Basilicata;

- VISTA** la Deliberazione n. 1075 del 10/06/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il manuale delle procedure di gestione del Programma Operativo Basilicata F.S.E. 2007/2013;
- VISTO** il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013 ;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2 ;
- VISTA** la D.G.R. n. 2159 del 16 dicembre 2009 – Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del P.O. F.S.E. Basilicata 2007/2013 ;
- VISTA** la D.G.R. n. 1690 del 6/10/2009 di presa d'atto delle modifiche e integrazioni di lieve entità al Programma operativo FSE 2007/2013 approvate nella II riunione del CdS del 23 giugno 2009;
- VISTA** la D.G.R. 4 dicembre 2009, n. 2086 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la linea grafica del P.O. FSE Basilicata 2007/2013 ed il manuale d'uso;
- VISTA** la L.R. 11 dicembre 2003 n. 33 “Riordino del sistema formativo integrato” e s.m.i.;
- VISTO** il D.L. 25 settembre 2009, n. 134, convertito con modificazione, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, recante disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009 - 2010;
- VISTA** la D.G.R. 11 novembre 2009, n. 1983 - Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica” e l' approvazione dello schema di accordo tra Ministero dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca e la Regione Basilicata;
- VISTO** l'Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Basilicata “Realizzazione di interventi triennali per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica” siglato in data 12 novembre 2009;
- VISTI** i Decreti Ministeriali 29 settembre 2009 n. 82, 17 dicembre 2009 n. 100, e 30 luglio 2010 n. 68 e 15 settembre 2010 n. 80;
- VISTA** la D.G.R. n. 1620 del 28.09.2010 che istituisce l'Organismo Paritetico di Coordinamento, ai sensi dell'Accordo MIUR – Regione sottoscritto in data 12/11/2009;
- VISTA** la D.D. n. 1317/10 con la quale è stato costituito l'Organismo Paritetico di Coordinamento istituito con la succitata D.G.R. n.1620/2010;

VISTO il verbale della riunione dell'Organismo Paritetico di Coordinamento tenutasi il 11/10/2010 per l'esame degli Avvisi pubblici predisposti in attuazione dell'Accordo del 12/11/09 tra il MIUR e la Regione Basilicata;

PRESO ATTO degli esiti dell'incontro suddetto dell'11/10/2010, in particolare in relazione alle modalità di impiego del personale precario e alla tipologia contrattuale da utilizzare nei succitati Avvisi;

VISTO l'asse IV "Capitale umano" del P.O. FSE Basilicata 2007-2013 e in particolare gli obiettivi specifici h) elaborare ed introdurre riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'occupabilità e i) di aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie;

VISTO l'Asse III "Inclusione Sociale" che persegue l'obiettivo specifico g) di integrazione dei soggetti svantaggiati e in condizioni di marginalità sociale;

CONSIDERATO che la Regione, in coerenza con gli obiettivi del PO FSE Basilicata 2007-2013, intende promuovere interventi finalizzati alla qualificazione, al rafforzamento e al miglioramento del sistema scolastico e dell'offerta formativa, alle attività di sostegno per ridurre la dispersione scolastica e rendere la scuola strumento di integrazione e di inclusione sociale in continuità con gli interventi realizzati dalle istituzioni scolastiche negli anni precedenti;

CONSIDERATO che, in aderenza alla strategia di sviluppo per il 2007/2013 definita nel Quadro Strategico Nazionale, la Regione si è impegnata con D.G.R.n. 1854/09 anche a conseguire l'obiettivo di servizio "elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione" e a porre in essere interventi volti a combattere l'abbandono scolastico e ad innalzare le competenze in lettura e in matematica;

CONSIDERATO che la Regione Basilicata, fra gli altri obiettivi, si è posto quello di assicurare ai cittadini la qualificazione l'acquisizione di nuove competenze attraverso un percorso di integrazione fra i saperi tradizionali con i saperi della modernità in un quadro di apprendimento lungo tutto l'arco della vita;

CONSIDERATO che per effetto dei tagli degli organici della scuola, con l'entrata in vigore della legge n.133/2008, la Regione, con la sottoscrizione del succitato Accordo del 12 novembre 2009 con il MIUR, ha inteso impegnare il personale precario, docente e ATA, nei progetti regionali;

RITENUTO dover promuovere, in coerenza con gli obiettivi del PO FSE Basilicata 2007-2013, il rafforzamento delle opportunità di crescita degli studenti attraverso attività extracurricolari finalizzati:

- a) allo sviluppo delle competenze di base;
- b) all'integrazione degli studenti con disabilità per la conquista di nuove autonomie;
- c) alla creatività giovanile ed alle competenze per l'innovazione;
- d) alla formazione permanente;

rivolti agli studenti inseriti nei cicli dell'istruzione secondaria di secondo grado e agli studenti dell'ultima classe dell'istruzione secondaria di primo grado limitatamente ai punti a) e b), e alle persone adulte limitatamente al punto d);

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico, così come redatto nell'Allegato "Consolidamento competenze di base - Disabilità-Creatività Giovanile - Competenze per l'innovazione - Formazione permanente - Anno scolastico 2010/2011" quale parte integrante e sostanziale del presente atto, realizza le finalità sopra esplicitate ed è conforme alle prescrizioni normative;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione del succitato Avviso;

CONSIDERATO che la Regione Basilicata, in attuazione della D.G.R. 11 novembre 2009, n. 1983, con D.G.R. n. 49 del 18 gennaio 2010 ha approvato l' "Avviso Pubblico." Consolidamento competenze di base - Disabilità - Stage - Formazione permanente " anno scolastico 2009/2010 ed ha pre-impegnato la somma complessiva di €. 11.680.000,00 di cui €. 10.180.000,00 sul cap. 36732 UPB 1112.04 ed €. 1.500.000,00 sul cap. 36720 UPB n. 1112.003

CONSIDERATO che l'impegno effettivamente assunto sul cap. 36732 UPB 1112.04 è pari ad €. 4.243.127,26 e sul cap. 36720 - U.P.B. 1112.03 è pari ad €. 500.268,78, per cui si può procedere alla riduzione delle prenotazioni di impegno registrate con la citata D.G.R. n. 49 /10;

RITENUTO di destinare la somma residua di € 5.936.872,74 disponibile sul cap. 36732 UPB 1112.04 e la somma residua di €. 999.731,22 disponibile sul cap. 36720 - U.P.B. 1112.03 del bilancio corrente per finanziare gli interventi previsti dall'Avviso allegato al presente atto;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione annuale pluriennale della Regione Basilicata - Legge Finanziaria 2010";

VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 43 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

VISTA la D.G.R. n. 3 del 07 gennaio 2010 - "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità Previsionali di Base del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012";

VISTA Legge regionale del 05 agosto 2010, n. 28 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2010 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012 della Regione Basilicata" - pubblicata sul BUR del 05 agosto 2010, n. 33 -.

VISTA la D.G.R. n. 1311 del 10 agosto 2010 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2010 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012". L. R. del 05 agosto 2010, n. 28 . Approvazione della ripartizione Finanziaria in Capitoli delle Unità Previsionali di Base variate.

Su proposta dell'Assessore alla Formazione, Lavoro, Cultura, Sport

Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa descritte,

1. di approvare l'Avviso Pubblico "Consolidamento competenze di base-Disabilità-Creatività Giovanile-Competenze per l'innovazione – Formazione permanente"- Anno scolastico 2010/2011, così come redatto nell'Allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di ridurre la prenotazione di impegno n. 34 di € 10.180.000,00 registrata sul capitolo 36732 UPB 1112.04 a seguito della DGR. N. 49 del 18/01/2010 ad € 4.243.127,26 pari agli impegni effettivamente assunti;
3. di ridurre la prenotazione di impegno n. 35 di € 1.500.000,00 registrata sul capitolo 36720 UPB 1112.04 a seguito della DGR. N. 49 del 18/01/2010 ad € 500.268,78 pari agli impegni effettivamente assunti;
4. di dare atto che l'onere per la realizzazione dell' Avviso di cui al precedente punto 1, pari ad € 7.182.603,96 trova copertura nell'ambito delle risorse finanziarie del PO FSE Basilicata 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano ed Asse III Inclusione sociale;
5. di pre-impegnare la spesa complessiva di € 7.182.603,96, sui seguenti capitoli:
cap. 36732 U.P.B. 1112.04 € 6.182.872,74
cap. 36720 U.P.B. 1112.03 € 999.731,22;
del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
6. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e di renderlo disponibile sul sito internet www.regione.basilicata.it

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

(dott.ssa Maria Teresa ABBATE)

IL DIRIGENTE

(dott.ssa Enrica MARCHESE)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO FORMAZIONE, LAVORO, CULTURA E SPORT

PROGRAMMA OPERATIVO FSE BASILICATA 2007-2013

*Linee di intervento triennale per
la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento
dell'offerta formativa scolastica*

AVVISO PUBBLICO

**Consolidamento competenze di base –
Disabilità – Creatività Giovanile e
Competenze per l'Innovazione Formazione
Permanente**

Anno scolastico 2010/2011

Invito a presentare domanda



SOMMARIO AVVISO

- ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI
- ART. 2 – FINALITÀ, OGGETTO E DESTINATARI DELL’AVVISO
- ART. 3 – CHI PUÒ PRESENTARE I PROGETTI
- ART. 4 – CONTENUTI DEI PROGETTI
- ART. 5 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI
- ART. 6 – IMPIEGO DEL PERSONALE PRECARIO
- ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI
- ART. 8 – COME PRESENTARE I PROGETTI
- ART. 9 – QUANDO E DOVE PRESENTARE I PROGETTI
- ART. 10 – COME VENGONO SELEZIONATI I PROGETTI
- ART. 11 – PRIMA FASE: VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ
- ART. 12 – SECONDA FASE: VALUTAZIONE DI MERITO DEI PROGETTI
- ART. 13 – ESITI DELLA SELEZIONE
- ART. 14 – COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE
- ART. 15 – ASPETTI AMMINISTRATIVI
- ART. 16 – OBBLIGHI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
- ART. 17 – CONTROLLI E REVOCA DELL’AFFIDAMENTO
- ART. 18 – SPESA PREVISTA
- ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 20 – ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ
- ART. 21 – ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
- ART. 22 – PUBBLICAZIONE E ALLEGATI
- ALLEGATO 1 – “SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”- “INFORMAZIONI GENERALI”
- ALLEGATO 2 – “DISPOSITIVO TECNICO PER LA PROGETTAZIONE – AZIONE A”
- ALLEGATO 3 – “DISPOSITIVO TECNICO PER LA PROGETTAZIONE – AZIONE B”
- ALLEGATO 4 – “DISPOSITIVO TECNICO PER LA PROGETTAZIONE – AZIONE C”
- ALLEGATO 5 – “DISPOSITIVO TECNICO PER LA PROGETTAZIONE – AZIONE D”
- ALLEGATO 6 – “SCHEMA DI CONVENZIONE”
- ALLEGATO 7 – “ADEMPIMENTI SULLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ”

ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

Il presente avviso pubblico fa riferimento ai seguenti testi normativi e programmatici:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l’abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del succitato Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenza chiave per l’apprendimento permanente;
- PO FSE 2007– 2013 Regione Basilicata, approvato con Decisione C(2007) n. 6724 del 18 dicembre 2007;
- Legge n.133/08, art.64
- D.P.R. n.196 del 03 ottobre 2008 che definisce le norme sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali per la fase di programmazione 2007/2013.
- Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2.
- Nota del Ministero del Lavoro del 27 Maggio 2009, prot.17/VII/009313 avente ad oggetto: “Programma interventi contro la crisi” aspetti di attuazione nell’ambito di POR FSE;

- Decreto legge 25 settembre 2009, n.134, convertito con modificazione, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, recante disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009 – 2010;
- Decreto Ministeriale 30 luglio 2010 n. 68;
- Decreto Ministeriale 15 settembre 2010 n. 80;
- D.P.R. n. 87, 88, 89 del 15 marzo 2010 – Regolamenti di riordino dell'Istruzione Secondaria di secondo grado;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59
- Legge regionale 11 dicembre 2003 n. 33 "Riordino del sistema formativo integrato" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 1075 del 10 giugno 2009,– P.O. Basilicata FSE 2007-2013 – Approvazione manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;
- D.G.R. n. 1983 dell' 11 novembre 2009,– "Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica – Approvazione schema Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Basilicata – Realizzazione di interventi triennali per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica";
- D.G.R. n. 2159 del 16 dicembre 2009,– P.O. Basilicata FSE 2007-2013 – Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo. –Presa d'atto del parere di conformità della Commissione Europea con il disposto degli artt. 58-62 del Reg.(CE) n.1082/2006;
- Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Basilicata – Realizzazione di interventi triennali per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica siglato in data 12 novembre 2009;
- Legge regionale 11 dicembre 2003 n. 33 "Riordino del sistema formativo integrato" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 854 del 10 giugno 2008 -Programma Operativo F.S.E. 2007-2013 della Regione Basilicata. Comitato di Sorveglianza del 18/marzo 2008. Presa d'atto dei "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- D.G.R. n. 1690 del 28 ottobre 2008 – "P.O. Basilicata F.S.E. 2007-2013 – Asse F Assistenza Tecnica, Presa d'atto del Piano di Comunicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1828/2006" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 2086 del 4 dicembre 2009, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013 e il manuale d'uso;
- D.G.R. n. 1620 del 28 settembre 2010 – Accordo MIUR/Regione Basilicata del 12/11/2009- Istituzione Organismo Paritetico di Coordinamento.

ART. 2 – FINALITÀ, OGGETTO E DESTINATARI DELL'AVVISO

1. Il presente avviso pubblico è emanato in attuazione della Delibera di Giunta Regionale dell' 11 novembre 2009, n.1983 recante "Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica" e degli obiettivi previsti nel Piano di Azione Obiettivo Istruzione approvato con D.G.R. del 3 novembre 2009 n.1854.
2. L'avviso è finalizzato alla presentazione di progetti, rivolti agli studenti degli Istituti pubblici di istruzione secondaria di primo e secondo grado presenti in Basilicata e alle persone adulte, per la realizzazione delle azioni come di seguito indicato:.

AZIONE A RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE		
COD. Interventi	TIPOLOGIA <u>INTERVENTI</u>	DESTINATARI
A.1	Consolidamento abilità Linguistiche: Lingua Italiana	Studenti: - della 3° classe della scuola secondaria di 1° grado - del biennio della scuola secondaria di 2° grado
A.2	Consolidamento abilità Linguistiche: Lingue Straniere	
A.3	Consolidamento abilità Matematiche	
AZIONE B UNA SCUOLA INCLUSIVA		
COD. Interventi	TIPOLOGIA <u>INTERVENTI</u>	DESTINATARI
B.1	Conquistare Nuove Autonomie: Integrazione Studenti con Disabilità	Studenti: - della 3° classe della scuola secondaria di 1° grado - di tutte le classi della scuola secondaria di 2° grado
AZIONE C CREATIVITA' GIOVANILE E COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE		
COD. Interventi	TIPOLOGIA <u>INTERVENTI</u>	DESTINATARI
C.1	Saperi tecnici scientifici	Studenti del triennio della scuola secondaria di 2° grado
AZIONE D FORMAZIONE PERMANENTE		
COD. Interventi	TIPOLOGIA <u>INTERVENTI</u>	DESTINATARI
D.1	Acquisizione di conoscenze che concorrono al conseguimento dei titoli di studio scolastici, tecnici e professionali	Persone Adulte ¹
D.2	Acquisizione di specifiche competenze attraverso percorsi brevi	
D.3	Organizzazione di cicli seminari di formazione finalizzati a particolari esigenze rilevate sul territorio	

- Le attività si realizzano con l'impiego del personale precario, docente ed ATA, come disciplinato dall'art. 6 del presente avviso.
- Gli interventi si configurano come attività integrative ed extracurricolari. Le attività curricolari ed extracurricolari si integrano reciprocamente assumendo obiettivi, tecniche e modalità di lavoro didattico tra loro coerenti, indipendentemente dai contenuti, in una visione transdisciplinare.

ART. 3 – CHI PUÒ PRESENTARE I PROGETTI

- Possono presentare i progetti a valere sul presente avviso gli Istituti Pubblici di Istruzione Secondaria di Primo e Secondo Grado presenti in Basilicata con riferimento a quanto indicato al comma 2 del precedente art.2.

¹ Giovani ed Adulti occupati, inoccupati e disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, in mobilità e persone non attive sul mercato del lavoro.

2. L’istituzione scolastica, rappresentata legalmente dal dirigente scolastico, partecipa al presente avviso nella sua unitarietà indipendentemente dalle diverse tipologie di scuole facenti capo ad essa e dalle sezioni distaccate.
3. L’istituzione scolastica, per attività amministrativo – contabile, può avvalersi della consulenza di Organismi di Formazione Professionale Accreditati nella Regione Basilicata, nel rispetto delle norme della Pubblica Amministrazione, delle procedure di evidenza pubblica sulla base di quanto stabilito, in merito alle attività delegate, dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

ART. 4 – CONTENUTI DEI PROGETTI

1. In relazione a ciascuna azione i progetti devono tener conto delle seguenti indicazioni:

AZIONE A RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Intervento A.1 CONSOLIDAMENTO ABILITÀ LINGUISTICHE - LINGUA ITALIANA

Percorsi formativi per il consolidamento delle abilità di interpretazione ed espressione linguistica con particolare riferimento alla comprensione e produzione di testi che tengano conto della situazione comunicativa e delle tipologie testuali, conoscenza e padronanza della lingua nei suoi aspetti fonologici - morfologici - sintattici - letterari e riflessione metalinguistica, conoscenza degli aspetti linguistico-formali-contenutistici dei generi letterari e riflessione letteraria.

Una particolare attenzione sarà posta alle prove OCSE – PISA.

Intervento A.2 CONSOLIDAMENTO ABILITÀ LINGUISTICHE-LINGUE STRANIERE

Percorsi formativi finalizzati al consolidamento delle conoscenze e delle abilità linguistiche per accrescere la capacità degli studenti di comunicare in lingua straniera su argomenti scolastici e di interesse giovanile e per sostenere la motivazione all’apprendimento delle lingue.

Intervento A.3 CONSOLIDAMENTO ABILITÀ MATEMATICHE

Percorsi formativi per il consolidamento delle abilità del pensiero e del linguaggio matematico per l’applicazione delle conoscenze in situazioni diverse, per la soluzione di problemi, per l’utilizzo di modelli matematici (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici).

Una particolare attenzione sarà posta alle prove OCSE – PISA.

AZIONE B UNA SCUOLA INCLUSIVA

Intervento B.1 CONQUISTARE NUOVE AUTONOMIE (INTEGRAZIONE STUDENTI CON DISABILITÀ)

I percorsi sono rivolti a studenti con disabilità per lo sviluppo delle autonomie personali nei processi di conoscenza, di operatività e di relazione sociale attraverso percorsi didattici integrati tra attività curricolare ed extracurricolare. Tali percorsi, partendo dalle diverse esigenze della persona, sono finalizzati a perseguire lo sviluppo di competenze cognitive, operative e sociali e a favorire l’integrazione nella vita del sistema scolastico.

Le numerose esperienze, in campo nazionale ed europeo, presentano un quadro molto ampio di buone pratiche e una pluralità di approcci e di metodologie di intervento utili ai fini dell’efficacia dei progetti.

AZIONE C CREATIVITÀ GIOVANILE E COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE

Intervento C.1 SAPERI TECNICI SCIENTIFICI

L'Azione è finalizzata a consentire agli studenti di entrare nel vivo delle attività di ricerca scientifica e tecnologica, delle modalità di sviluppo delle tecnologie di laboratorio, del valore dei risultati e delle possibili applicazioni, attraverso processi di trasferimento e ingegnerizzazione, ai diversi contesti produttivi e territoriali e sociali. L'intervento si realizza in collaborazione con le organizzazioni produttive che operano nel campo dell'innovazione.

AZIONE D FORMAZIONE PERMANENTE

L'Azione è finalizzata ad ampliare gli spazi di offerta formativa degli istituti scolastici per rispondere ai fabbisogni di formazione presenti sul territorio ed espressi dai cittadini indipendentemente dalla loro condizione professionale (giovani e adulti, occupati, inoccupati e disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, in mobilità, persone non attive sul mercato del lavoro).

Le istituzioni scolastiche possono realizzare progetti di formazione, nel quadro della lifelong learning, di cui alle seguenti tipologie di intervento:

Intervento D.1 acquisizione di conoscenze che concorrono al conseguimento dei titoli di studio scolastici, tecnici e professionali;

Intervento D.2 acquisizione di specifiche competenze attraverso percorsi brevi;

Intervento D.3 organizzazione di cicli seminariali di formazione finalizzati a particolari esigenze rilevate sul territorio.

Le attività di cui alla tipologia D.1 sono realizzate direttamente dall'istituzione scolastica. Le restanti attività possono essere realizzate anche in partnership con imprese, università e centri di ricerca e altri soggetti economici, sociali e culturali.

Le attività possono inoltre essere realizzate da reti di scuole attraverso una stretta collaborazione progettuale e gestionale e l'utilizzo integrato di risorse professionali, organizzative e tecnologiche.

ART. 5 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI E VINCOLI PER LA PROGETTAZIONE

5.a AZIONE A – RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

1. I progetti di cui all'azione "RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE" sono rivolti a studenti delle della 3° classe della scuola secondaria di 1° grado e del biennio della scuola secondaria di 2° grado.
2. E' ammessa la presentazione da parte di ciascuna Istituzione Scolastica di un unico progetto comprensivo di uno o più dei tre interventi previsti dal comma 2 dell'articolo 2. Il mancato rispetto di tale limite comporta l'esclusione di altri eventuali progetti presentati dall'Istituzione Scolastica in relazione alla medesima Azione A.
3. Ciascun intervento è rivolto a un numero di destinatari **non superiore al 30% della popolazione scolastica relativa alla 3° classe della scuola secondaria di primo grado e alla 1° e 2° classe della scuola secondaria di secondo grado.**
4. Ogni intervento può essere articolato in una o più sezioni parallele che coinvolge gruppi diversi di alunni. Ciascuna sezione deve avere la **durata di 40 o 80 ore da svolgersi necessariamente in non meno di 13 settimane continuative (3 mesi)** e deve essere affidata ad un docente precario.
5. I gruppi composti, di norma, da **12 studenti**, sono destinatari di attività formative di **40 o 80 ore** in rapporto alle esigenze di consolidamento/recupero delle specifiche competenze.

L'Istituzione Scolastica assicura "la coerenza formativa tra apprendimenti curricolari ed extracurricolari²". Le attività di consolidamento/recupero sono attuate dai docenti precari secondo le modalità organizzative e didattiche concordate con il docente interno.

6. La progettazione, la pianificazione didattica, l'organizzazione, la valutazione in itinere e finale è affidata dal Dirigente Scolastico ad uno o più docenti interni della scuola, per un **numero massimo di ore pari al 30% di quelle previste da ciascun intervento**, che realizzerà in stretta collaborazione con il docente precario. Ciascun docente interno può essere impegnato anche su più sezioni.
7. Le attività sono organizzate in modo da favorire una didattica personalizzata. Per gli studenti con disabilità interessati al progetto può essere inoltre prevista la presenza di personale di sostegno anche precario.

5.b AZIONE B – UNA SCUOLA INCLUSIVA

8. I progetti di cui all'Azione B "**UNA SCUOLA INCLUSIVA - CONQUISTARE NUOVE AUTONOMIE**" sono rivolti agli studenti della 3° classe della scuola secondaria di 1° grado e di tutte le classi della scuola secondaria di 2° grado.
9. E' ammessa la presentazione da parte di ciascuna Istituzione Scolastica di un unico progetto comprensivo dell' intervento previsto dal comma 2 dell'articolo 2. Il mancato rispetto di tale limite comporta l'esclusione di altri eventuali progetti presentati dall'Istituzione Scolastica in relazione alla medesima Azione B.
10. L'intervento, articolato in percorsi personalizzati **della durata di 40 o 80 ore da svolgersi necessariamente in non meno di 13 settimane continuative (3mesi)**, è rivolto a studenti con disabilità, inseriti anche in gruppi integrati di studenti e prevede lo sviluppo di attività extracurricolari ed anche attività di supporto nell'ambito delle attività curricolari.
11. Le attività extracurricolari sono svolte da personale docente precario con la copresenza del docente interno. Le attività di supporto sono svolte da personale docente precario in possesso degli specifici requisiti richiesti.
12. Il numero dei docenti da impiegare è determinato in ragione del numero e delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità presenti nella scuola.
13. Per particolari esigenze l'Istituzione Scolastica può inoltre avvalersi di esperti o altre figure esterne per finalità educative/formative strettamente connesse allo sviluppo delle attività didattiche per un numero di ore pari al 30% di quelle di formazione.
14. Ai fini della predisposizione dei progetti da candidare a finanziamento l'Istituzione Scolastica deve effettuare un'analisi valutativa delle esigenze degli studenti con disabilità, stabilire il numero di ore di formazione ritenute necessarie e gli obiettivi formativi da raggiungere.
15. Il costo unitario per ogni studente con disabilità, interessato al progetto, è di **massimo €.4.000,00**. Il costo massimo del progetto per ciascuna istituzione scolastica, rapportato al

² Accordo del 12 novembre 2009 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Basilicata - Realizzazione di interventi triennali per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampiamiento dell'offerta formativa scolastica- punto 2- alinea 5 "Sostenere i processi di innovazione metodologica, la qualificazione delle attività didattiche e curricolari e la coerenza formativa tra apprendimenti curricolari ed extracurricolari sulla base di una programmazione didattica unitaria a livello di scuole e di reti scolastiche"

numero degli studenti con disabilità interessati al progetto, non può superare in ogni caso l'importo complessivo di € 60.000,00.

5.c AZIONE C-CREATIVITÀ GIOVANILE E COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE

16. I progetti di cui all'Azione C- "CREATIVITÀ GIOVANILE E COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE-SAPERI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI" sono rivolti agli studenti della 3°, 4° e 5° classe della scuola secondaria di 2° grado.
17. E' ammessa la presentazione da parte di ciascuna Istituzione Scolastica di un unico progetto comprensivo dell' intervento previsto dal comma 2 dell'articolo 2. Il mancato rispetto di tale limite comporta l'esclusione di altri eventuali progetti presentati dall'Istituzione Scolastica in relazione alla medesima Azione C.
18. L'intervento è rivolto a un numero di destinatari **non superiore al 30% della popolazione scolastica relativa alla 3°, 4° e 5° classe della scuola secondaria di secondo grado.**
19. L'intervento può essere articolato in una o più sezioni parallele che coinvolge gruppi diversi di alunni. Ciascuna sezione deve avere la **durata di 40 o 80 ore da svolgersi necessariamente in non meno di 13 settimane continuative (3 mesi)** e deve essere affidata ad un docente precario.
20. I gruppi composti, di norma da **12 studenti**, sono destinatari di attività formative di **40 o 80 ore** in rapporto alle esigenze di consolidamento/recupero delle specifiche competenze. L'Istituzione Scolastica assicura "la coerenza formativa tra apprendimenti curricolari ed extracurricolari"³. Le attività sono attuate dai docenti precari secondo le modalità organizzative e didattiche concordate con il docente interno.
21. La progettazione, la pianificazione didattica, l'organizzazione, la valutazione in itinere e finale è affidata dal Dirigente Scolastico ad uno o più docenti interni della scuola, per un **numero massimo di ore pari al 30% di quelle previste dall'intervento**, che realizzerà in stretta collaborazione con il docente precario. Ciascun docente interno può essere impegnato anche su più sezioni.
22. Per gli studenti con disabilità interessati al progetto può essere, inoltre, prevista la presenza di personale di sostegno anche precario.
23. L'Istituzione Scolastica si avvale dell' Assistente Tecnico esterno.

5.d AZIONE D – FORMAZIONE PERMANENTE

24. I progetti di cui all'Azione D – "FORMAZIONE PERMANENTE" sono rivolti alle persone adulte.
25. E' ammessa la presentazione da parte di ciascuna Istituzione Scolastica di un unico progetto relativo a **una sola delle tipologie** previste dal comma 2 dell'articolo 2 del presente avviso. Il mancato rispetto di tale limite comporta l'esclusione di altri eventuali progetti presentati dall'Istituzione Scolastica in relazione alla medesima Azione D.

³ Accordo del 12 novembre 2009 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Basilicata - Realizzazione di interventi triennali per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica- punto 2- alinea 5 "Sostenere i processi di innovazione metodologica, la qualificazione delle attività didattiche e curricolari e la coerenza formativa tra apprendimenti curricolari ed extracurricolari sulla base di una programmazione didattica unitaria a livello di scuole e di reti scolastiche"

26. Sono destinatari dell'intervento tutti i cittadini indipendentemente dalla loro condizione professionale (giovani e adulti, occupati, inoccupati e disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, in mobilità, persone non attive sul mercato del lavoro).
27. L'intervento è rivolto a un numero iniziale di partecipanti **non inferiore a 10 e non superiore a 20**.
28. L'intervento ha una **durata massima di 320 ore** di formazione da articolarsi **in moduli di 40 o 80 ore da svolgersi necessariamente in non meno di 13 settimane continuative (3 mesi)**. Pertanto il costo massimo del progetto **non può superare € 60.000,00**.
29. Per la realizzazione degli interventi è previsto l'impiego del personale docente interno, nonché l'utilizzo di personale docente precario in possesso dei requisiti professionali richiesti dal contenuto del progetto.
30. Per particolari esigenze l'Istituzione Scolastica può inoltre avvalersi di esperti o altre figure esterne per finalità strettamente connesse allo sviluppo delle attività didattiche per un numero di ore pari al 30% di quelle di formazione.

5.e - IMPIEGO NEI PROGETTI DEL PERSONALE ATA

1. Per tutte le azioni A,B,C,D del presente avviso, è previsto un collaboratore scolastico esterno che può essere impiegato, per 40, 80 o 120 ore, nella misura di uno per istituto. Nel caso in cui le attività, incluse nel progetto, si svolgano in più plessi può essere previsto l'impiego di un collaboratore scolastico per ogni plesso. E' possibile prevedere, in casi particolari e motivati, l'utilizzo del collaboratore scolastico interno nel limite del 30% delle ore per ciascun intervento.
2. Per l'azione C può essere impiegato un assistente tecnico per il numero di ore di effettivo impegno.

ART. 6 – IMPIEGO DEL PERSONALE PRECARIO

1. Per la realizzazione delle attività di cui al presente avviso gli Istituti di Istruzione di I e II grado si avvalgono del personale precario, docente e ATA, inserito rispettivamente nelle graduatorie ad esaurimento, di cui all'art. 1, comma 605, lett. c) della legge 24 dicembre 2006, n. 296 e nelle graduatorie permanenti di cui all'art. 554 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.
2. Gli incarichi sono attribuiti **secondo il seguente ordine di precedenza:**
 - a) personale precario, docente e ATA, come individuato nell'art. 1 comma 2 della Legge 24 novembre 2009 n. 167, inserito negli elenchi prioritari di cui al D.M. n. 68/2010 e al D.M. n.80/2010, che non è nelle condizioni di poter ottenere, per l'A.S. 2010/2011, nomina per carenza di posti disponibili e che ha dichiarato la disponibilità a partecipare ai progetti regionali. Gli incarichi con le relative indennità di partecipazione ai progetti sono attribuiti nel rispetto di quanto stabilito dal su indicato decreto ministeriale e hanno una durata non inferiore a tre mesi e non possono in ogni caso superare gli otto mesi comprese eventuali proroghe. Le indennità complessivamente percepite non possono superare, in ogni caso, l'ammontare di quanto corrisposto l'anno precedente;
 - b) personale precario, docente e ATA, come individuato nell'art. 1 comma 2 della Legge 24 novembre 2009 n. 167, inserito negli elenchi prioritari di cui al D.M. n. 68/2010 e al D.M. n.80/2010 che ha ottenuto, per l'A.S. 2010/2011, nomina per un numero di ore inferiore

a quello di cattedra o posto in assenza di disponibilità di cattedra o posto intero e che ha dichiarato la disponibilità a partecipare ai progetti regionali. Gli incarichi con le relative indennità di partecipazione ai progetti sono attribuiti nel rispetto di quanto stabilito dal su indicato decreto ministeriale e hanno una durata non inferiore a tre mesi e non possono in ogni caso superare gli otto mesi comprese eventuali proroghe. Le indennità complessivamente percepite non possono superare, in ogni caso, l'ammontare di quanto corrisposto l'anno precedente.

Nel caso di esaurimento dei suddetti elenchi si procederà con :

- c) personale, docente ed ATA, non inserito negli elenchi prioritari, ma comunque iscritto nelle graduatorie ad esaurimento o permanenti;

e successivamente con:

- d) personale, docente ed ATA, non inserito negli elenchi prioritari, ma comunque iscritto nelle graduatorie di istituto.
3. L'individuazione del personale di cui al comma 2 punti a), b) e c) del presente articolo, sarà effettuata dagli Uffici Scolastici Territoriali Competenti (ex Uffici Scolastici Provinciali) secondo le procedure da essi seguite. Il personale indicato al comma 2 punto d), per le ore non coperte dal personale, di cui al comma 2 punti a), b) e c), del presente articolo sarà individuato e nominato direttamente dai Capi di Istituto.
 4. Per la realizzazione dei progetti gli Istituti di Istruzione di I e II grado stipulano con il personale, docente e ATA, formale contratto a tempo determinato contenenti i riferimenti normativi di contesto.
 5. Il personale, di cui al comma 2 punti a), b), c) e d) del presente articolo, può essere impegnato in più sezioni presso la stessa Istituzione Scolastica o presso altre istituzioni fermo restando i vincoli di cui al precedente art.5.
 6. In applicazione di quanto stabilito dall'Accordo MIUR - Regione Basilicata del 12 novembre 2009 il personale impegnato nei progetti non può accettare, durante lo svolgimento degli stessi, supplenze temporanee. L'accettazione di supplenze da parte del personale precario costituisce causa di impedimento per la prosecuzione, anche temporanea, dell'incarico attribuito all'interno dei progetti regionali comportando lo scioglimento del relativo contratto di lavoro stipulato.
 7. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno, ora e luogo indicato per l'individuazione da parte degli Uffici Scolastici Territoriali Competenti o dei Dirigenti Scolastici equivale a tacita rinuncia.
 8. La rinuncia all'individuazione per giustificato motivo del personale di cui agli elenchi indicati nel comma 2 punti a) e b) del presente articolo si esercita da parte di coloro che sono già in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato, e per questa circostanza non interessati a partecipare ai progetti regionali o non titolati a stipulare contratti sui suddetti progetti perchè in servizio per un numero di ore pari al contratto stipulato nell'anno scolastico precedente (L.n.167/09 e D.M: n.110/09). Detto personale deve trasmettere la rinuncia all'individuazione per giustificato motivo, a mezzo fax, agli Uffici Scolastici Territoriali Competenti.

9. Il personale, docente e ATA **individuato**, è tenuto a presentarsi, per accettazione presso l'Istituto di Istruzione di I e/o II grado a cui si riferisce il progetto, entro 72 ore dall'avvenuta individuazione. La mancata presentazione, nei termini, equivale a tacita rinuncia.
10. Il personale di cui agli elenchi indicati nel comma 2 punti a) e b) del presente articolo che rinuncia, senza giustificato motivo, ai progetti regionali perde il diritto a percepire l'indennità di disoccupazione, qualora spettante, ai sensi dell'art.4, comma 2, del D.M. n.68/2010.
11. Solo nel caso in cui sia stato individuato parte del personale docente ed ATA previsto dal progetto, per esaurimento degli elenchi e delle graduatorie, l'Istituzione Scolastica realizza il progetto, a salvaguardia dei diritti delle figure già individuate, con il personale interno, previa comunicazione all'amministrazione regionale e fermo restando il costo orario stabilito dalla tabella finanziaria di cui all'art. 7.
12. Nel caso in cui il personale, docente ed ATA, dovesse trovarsi nella condizione di malattia e/o astensione per un periodo superiore a quindici giorni, potrà essere sostituito da personale interno ovvero si potrà procedere alla rimodulazione del progetto, previa comunicazione all'amministrazione regionale.

ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ed i costi, da inserire nel piano finanziario, sono **esclusivamente** quelli indicati nelle seguenti tabelle:

SPESE AMMISSIBILI – AZIONE A		
a.	Personale docente interno: progettazione, pianificazione didattica, organizzazione, valutazione intermedia e finale.	costo orario € 23,22 per un numero di ore di impegno max del 30% del totale delle ore previste dal percorso) ore aggiuntive non di insegnamento
b.	Assistenti amministrativi interni	costo orario € 19,24 per max 15 ore di impegno
c.	Assistenti tecnici interni (solo se impegnati in attività progettuali)	costo orario € 19,24 per ore di impegno
d.	Collaboratori scolastici interni	costo orario € 16,59 per numero di ore di impegno max 30% delle ore previste dall'intervento
e.	Personale docente precario	costo orario € 40 per numero di ore di impegno
f.	Collaboratori scolastici precari	costo orario € 15 per numero di ore di impegno
g.	Consumi e materiali didattici	max € 20 per studente partecipante
h.	Eventuale diffusione risultati	max € 500
i.	Eventuali altre spese	max € 2.000
j.	Consulenza di Organismi professionali (se prevista)	Max €. 2.000
k.	Coordinamento generale e coordinamento amministrativo	4% del costo di (a + b + c + d + e + g + h + i + j)

SPESE AMMISSIBILI – AZIONE B		
a.	Personale docente interno	costo orario € 46,45
b.	Assistenti amministrativi interni	costo orario € 19,24 per max 15 ore di impegno
c.	Assistenti tecnici interni (solo se impegnati in attività progettuali)	costo orario € 19,24 per ore di impegno

d.	Collaboratori scolastici interni	costo orario € 16,59 per numero di ore di impegno max 30% delle ore previste dall'intervento
e.	Personale docente precari	costo orario € 40 per numero di ore di impegno
f.	Collaboratori scolastici precari	costo orario € 15 per numero di ore di impegno
g.	Eventuali esperti o altre figure esterne	max 30% delle ore dell'intervento – max € 50 lorde a ora
h.	Consumi e materiali didattici	
i.	Eventuale diffusione risultati	max € 2.000
j.	Eventuali altre spese	max € 2.000
k.	progettazione, pianificazione didattica, organizzazione, valutazione intermedia e finale	Max 500€
l.	Consulenza di Organismi professionali (se prevista)	Max €. 2.000
m.	Coordinamento generale e coordinamento amministrativo dell'intervento	4% del costo di (a + b + c + d + e + f + g + h + i + j + k + l)

SPESE AMMISSIBILI – AZIONE C		
a.	Personale docente interno: progettazione, pianificazione didattica, organizzazione, valutazione intermedia e finale.	costo orario € 23,22 per un numero di ore di impegno max del 30% del totale delle ore previste dal percorso) ore aggiuntive non di insegnamento
b.	Assistenti amministrativi interni	costo orario € 19,24 per max 15 ore di impegno
c.	Assistenti tecnici interni (solo se impegnati in attività progettuali)	costo orario € 19,24 per ore di impegno
d.	Collaboratori scolastici interni	costo orario € 16,59 per numero di ore di impegno max 30% delle ore previste dall'intervento
e.	Assistenti tecnici esterni (solo se impegnati in attività progettuali)	costo orario € 19,24 per ore di impegno
f.	Personale docente precario	costo orario € 40 per numero di ore di impegno
g.	Collaboratori scolastici precari	costo orario € 15 per numero di ore di impegno
h.	Consumi e materiali didattici	max € 20 per studente partecipante
i.	Eventuale diffusione risultati	max € 500
j.	Eventuali altre spese	max € 2.000
k.	Consulenza di Organismi professionali (se prevista)	Max €. 2.000
l.	Coordinamento generale e coordinamento amministrativo	4% del costo di (a + b + c + d + e + g + h + i + j + k)

SPESE AMMISSIBILI – AZIONE D		
a.	Personale docente interno	costo orario € 46,45
b.	Assistenti amministrativi interni	costo orario € 19,24 per max 15 ore di impegno
c.	Assistenti tecnici interni (solo se impegnati in attività progettuali)	costo orario € 19,24 per ore di impegno
d.	Collaboratori scolastici interni	costo orario € 16,59 per numero di ore di impegno max 30% delle ore previste dall'intervento
e.	Personale docente precario	costo orario € 40 per numero di ore di impegno
f.	Collaboratori scolastici precari	costo orario € 15 per numero di ore di impegno
g.	Eventuali esperti esterni	max 30% ore di formazione del progetto per max € 50 lorde per ora
h.	Consumi e materiali didattici	max € 3.000
i.	Visite didattiche e stage (viaggi, vitto, alloggio - partecipanti e docenti), costi	

	strutture ospitalità - Da questa voce è esclusa la tipologia, di cui all'articolo 10, comma 1, lett. a)	
j.	Eventuale diffusione risultati	max 1.000
k.	progettazione, pianificazione didattica, organizzazione, valutazione intermedia e finale.	Max 1500
l.	Eventuali altre spese	
m.	Consulenza di Organismi professionali (se prevista)	Max €. 2.000
n.	Coordinamento generale e coordinamento amministrativo	4% del costo di (a + b + c + d + e + g + h + i + j + k + l + m)

2. La modifica dei piani finanziari, previa autorizzazione, è ammessa solo nel caso in cui le ore già espletate non superino il 30% di quelle previste nel progetto.

ART. 8 – COME PRESENTARE I PROGETTI

1. L'Istituzione Scolastica deve presentare un unico dossier di candidatura qualunque sia il numero degli Istituti associati o staccati nonché il numero delle azioni candidate.
2. Il dossier deve essere così composto:
 - a) domanda di partecipazione, conforme all'allegato 1;
 - b) progetto elaborato in conformità agli allegati 2, 3, 4 e 5 (corrispondenti agli interventi prescelti) in formato cartaceo e in formato elettronico (floppy disk o CD-ROM)
3. I dispositivi tecnici di cui agli allegati 2, 3, 4 e 5 del presente avviso costituiscono la base informativa per la valutazione e la selezione dei progetti.

ART. 9 – QUANDO E DOVE PRESENTARE I PROGETTI

1. Le Istituzioni Scolastiche devono far pervenire, a pena di irricevibilità, in busta chiusa entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, il dossier di candidatura indirizzato a:

**DIPARTIMENTO FORMAZIONE, LAVORO, CULTURA E SPORT
– REGIONE BASILICATA –
VIA VINCENZO VERRASTRO, 8 – 85100 – POTENZA**

2. Fa fede il timbro postale di arrivo. Se il trentesimo giorno coincide con un sabato o con un giorno festivo la data utile per la presentazione sarà quella del giorno lavorativo successivo.
3. Sulla busta deve essere apposta la **seguinte dicitura**, a pena di irricevibilità:

**AVVISO PUBBLICO – 2010/2011
CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE – DISABILITÀ – CREATIVITÀ
GIOVANILE E COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE – FORMAZIONE PERMANENTE**

ART. 10 – COME VENGONO SELEZIONATI I PROGETTI

1. I progetti pervenuti nei termini fissati sono sottoposti al processo di selezione che si articola in due fasi:

- a) la prima fase riguarda la verifica dei requisiti di ammissibilità della candidatura;
 - b) la seconda fase riguarda la valutazione di merito dei progetti candidati.
2. La verifica dei requisiti di ammissibilità e la valutazione di merito dei progetti sono effettuate da una struttura di valutazione, composta da dipendenti regionali ed eventualmente integrabile con esperti esterni.

ART. 11 – PRIMA FASE: VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. Il dossier di candidatura è sottoposto a verifica dei requisiti di ammissibilità.
2. Il dossier di candidatura è ritenuto ammissibile se:
 - a) pervenuto entro la scadenza prevista;
 - b) presentato da soggetto di cui all'art. 3;
 - c) conforme alle disposizioni di cui al precedente art.8.
 - d) prevede l'impiego del personale precario.
3. L'assenza anche di uno solo dei requisiti sopra indicati costituisce motivo di esclusione dei progetti.

ART. 12 – SECONDA FASE: VALUTAZIONE DI MERITO DEI PROGETTI

1. I progetti che hanno superato la verifica di ammissibilità sono sottoposti a valutazione di merito.
2. La struttura di valutazione procede all'esame dei progetti sulla base dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo, fatti propri, dalla D.G.R. n.854/08 con l'attribuzione dei seguenti punteggi:

PER LE AZIONI A-B-C-				
BASE INFORMATIVA*	CRITERI	INDICATORI/DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
IV.1	RILEVANZA	Grado di esplicitazione dei problemi di natura formativa rilevati	1-10	40
IV.2		Adeguatezza indicatori/descrittori	1-10	
IV.3		Modalità rilevazione esigenze formative	1-10	
IV.4		Rilevanza delle esigenze di recupero /Consolidamento delle competenze	1-10	
V.1	COERENZA E QUALITÀ PROGETTUALE	Grado di esplicitazione e precisione dei risultati attesi	1-10	50
V.2		Coerenza ore di formazione e risultati attesi	1-10	
V.3		Coerenza ed integrazione attività curricolari ed extracurricolari	1-10	
V.4		Grado di esplicitazione degli elementi di innovazione	1-10	
V.5		Adeguatezza modalità diffusione risultati	1-10	
III V.6	CONGRUITÀ	Coerenza tra costi del progetto e complessità del progetto	1-10	10
			TOTALE	100

* Riferito al dispositivo tecnico di riferimento

PER L'AZIONE D				
BASE INFORMATIVA*	CRITERI	INDICATORI/DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
IV.1	RILEVANZA	Grado di esplicitazione dei problemi di natura formativa rilevati	1-20	20
IV	COERENZA E QUALITA' PROGETTUALE	Completezza del quadro logico del progetto in conformità a quanto richiesto dal dispositivo tecnico per la progettazione	1-10	60
IV.4		Grado di coerenza tra attività, metodologie e risultati	1-15	
IV.2 IV.4		Grado di esplicitazione e precisione dei risultati attesi	1-15	
IV.5		Presenza di elementi di innovazione progettuale, metodologica e didattica	1-10	
IV.4		Adeguatezza del sistema i valutazione	1-10	
III	CONGRUITA'	Coerenza tra costi del progetto e complessità del progetto	1-10	20
			TOTALE	100

* Riferito al dispositivo tecnico di riferimento

Per l'ammissione al finanziamento:

- a) **per l'Azione A** ciascuna tipologia di intervento (Lingua Italiana, Lingue straniere e Matematica), di cui si compone il progetto A, deve superare la soglia di accettabilità del 50% del punteggio massimo attribuibile. Il punteggio complessivo del progetto è determinato calcolando la media del punteggio attribuito ai singoli interventi che hanno superato la soglia di accettabilità. Gli interventi che non hanno superato detta soglia non concorrono alla determinazione del punteggio complessivo del progetto e il relativo costo viene detratto dal costo complessivo del progetto.
 - b) **per le Azioni B, C e D** i progetti devono superare la soglia di accettabilità del 50% del punteggio massimo attribuibile.
3. La struttura di valutazione elabora, per ciascun progetto, una scheda di valutazione riportante il punteggio attribuito e, per i progetti non ammessi, l'indicazione degli elementi di esclusione. A conclusione della valutazione la struttura redige, per ciascuna tipologia di intervento, distinte graduatorie, contenenti l'indicazione dei progetti ammessi e finanziabili e dei progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità delle risorse finanziarie, nonché gli elenchi dei progetti non ammessi. La struttura di valutazione trasmette le graduatorie e gli elenchi all'ufficio competente.

ART. 13 – ESITI DELLA SELEZIONE

1. Il dirigente dell'ufficio competente approva con propria determinazione le graduatorie dei progetti ammessi e l'elenco dei progetti non ammessi, per ciascuna tipologia di interventi, con le seguenti specificazioni:
Graduatorie dei progetti ammessi comprendenti:
 - progetti ammessi e finanziabili;
 - progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse.

Elenchi dei progetti non ammessi comprendenti:

- progetti irricevibili;
- progetti non ammessi a valutazione di merito;
- progetti ammessi a valutazione di merito che non hanno superato la soglia di accettabilità.

ART. 14 – COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE

1. La Regione pubblica le graduatorie e gli elenchi sul proprio Bollettino Ufficiale e li rende disponibili sul sito ufficiale: www.regione.basilicata.it.
2. La pubblicazione sul BUR Basilicata ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge, per gli istituti scolastici inseriti nelle graduatorie e negli elenchi.
3. Avverso i provvedimenti adottati dall'amministrazione, i diretti interessati possono proporre ricorso in opposizione nelle modalità previste dalla legge, entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul B.U.R. della Basilicata, inoltrando l'istanza all'Ufficio Sistema Scolastico Universitario e Competitività delle Imprese.

ART. 15 – ASPETTI AMMINISTRATIVI

1. Successivamente all'approvazione dei progetti l'amministrazione regionale e l'Istituzione Scolastica stipulano apposita convenzione per la regolamentazione dei rapporti relativi alla realizzazione dei progetti. Con la stipula della convenzione si intende autorizzato l'avvio delle attività progettuali.
2. Ai fini della procedura di individuazione del personale docente ed ATA da impiegare, viene data comunicazione, da parte della Regione, agli Uffici Scolastici Territoriali Competenti, delle risultanze dei posti disponibili, a seguito della stipula delle rispettive convenzioni.
3. L'erogazione del finanziamento è effettuata in due soluzioni:
 - a. 90% del costo complessivo del progetto, a titolo di acconto, a seguito della stipula della convenzione e della comunicazione di avvenuto inizio attività e della presentazione dei documenti di cui al comma 1 lettera c) del successivo art. 16;
 - b. il restante 10%, a titolo di saldo, a seguito di approvazione del rendiconto finale.
4. Ai sensi della D.G.R. n. 1075/2009, l'approvazione del rendiconto e l'erogazione del saldo sono subordinate all'esito positivo delle verifiche amministrative di cui ai controlli di primo livello.
5. Le attività progettuali, **pena la revoca del contributo**, devono concludersi entro il **30 giugno 2011**. Per "**conclusione delle attività progettuali**" è da intendersi il completamento di tutte le fasi del progetto, ivi inclusa la fase di diffusione dei risultati se prevista nel progetto.
6. La contabilità inerente i progetti deve essere facilmente riscontrabile da parte degli uffici regionali deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex post.
7. Le spese sostenute, **pena il mancato riconoscimento**, devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili avente forza probante equivalente.
8. Ai fini della determinazione dei costi, per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle P.S. 2 febbraio 2009, n. 2.

ART. 16 – OBBLIGHI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1. Le istituzioni scolastiche, pena la revoca del contributo, sono tenute ai seguenti adempimenti:
 - a) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione professionale;
 - b) accettare senza riserve il controllo della Regione e della Comunità Europea;
 - c) inviare entro cinque giorni dall’avvio del progetto comunicazione di avvenuto inizio attività, nonché il calendario delle attività per ciascun progetto, il rispettivo elenco dei docenti e degli alunni impegnati nei progetti;
 - d) rispettare le modalità e le condizioni di impiego del personale precario;
 - e) predisporre il registro di presenza dei partecipanti (studenti e docenti) alle attività previste dal progetto curandone la compilazione previa vidimazione da parte della Regione;
 - f) predisporre i fogli relativi ai materiali e supporti didattici a uso individuale e collettivo (libri, dispense, riviste, materiale bibliografico, ecc.) consegnati agli studenti e dagli stessi sottoscritti per ricevuta;
 - g) realizzare le attività in conformità al progetto approvato, salvo variazioni preventivamente autorizzate e nei casi di cui al comma 2 art.7 e comma 4 art.17;
 - h) inserire, ai fini della rendicontazione, i dati e le informazioni (la scannerizzazione dei documenti, la trasmissione con posta certificata della richiesta di rimborso con firma digitale) nel sistema informativo regionale (SIRFO) secondo le modalità, i tempi e le procedure stabilite dall’amministrazione regionale;
 - i) esibire la documentazione in originale su semplice richiesta degli uffici regionali;
 - j) fornire tutte le informazioni necessarie ai fini delle verifiche e dei controlli da parte dell’amministrazione regionale che ha la facoltà di richiedere la consegna di tutta la documentazione in copia presso la sede degli uffici regionali;
 - k) assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e delle visite ispettive con la presenza del personale interessato;
 - l) assicurare il rispetto delle prescrizioni e dei tempi per il ripristino delle eventuali condizioni di difformità accertate;
 - m) fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti del progetto;
 - n) inviare entro dieci giorni dalla conclusione delle attività progettuali comunicazione di fine attività;
 - o) presentare all’amministrazione regionale il rendiconto finale delle spese entro 40 giorni dalla data di invio della comunicazione di fine attività. La rendicontazione deve essere predisposta secondo le indicazioni e le modalità della Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2. pena la revoca dell’intero finanziamento, anche degli importi ricevuti a titolo di anticipazione;
 - p) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - q) rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;
 - r) conservare la documentazione ai sensi dell’art. 90 del Reg. CE 1083/2006.
 - s) attenersi alle modalità di pubblicizzazione delle attività, come fissate dalla D.G.R n. 2086/09 “Piano di comunicazione – Approvazione linea grafica e manuale d’uso”.

ART. 17 – CONTROLLI E REVOCA DELL’AFFIDAMENTO

1. Nel rispetto delle norme comunitarie, statali e regionali per l’impiego del Fondo Sociale Europeo, l’amministrazione regionale esercita il controllo sull’intero ciclo di progetto in forma diretta e indiretta.
2. Qualora vengano accertati aspetti di difformità nello sviluppo dei progetti, l’amministrazione regionale prescrive all’Istituzione Scolastica di ripristinare il corretto sviluppo del progetto e/o sanare le difformità, fissandone i termini. In caso di ritardo o mancato rispetto delle

prescrizioni l’amministrazione regionale provvede alla revoca dell’affidamento e al conseguente recupero delle somme già erogate.

3. Il mancato rispetto delle modalità e delle condizioni di impiego del personale precario, come fissate dall’articolo 6, costituisce motivo di revoca immediata del finanziamento.
4. Qualora il numero dei destinatari, dovesse ridursi entro il 50% degli ammessi all’intervento, l’Istituto Scolastico dovrà richiedere specifica autorizzazione all’Amministrazione Regionale che deciderà sull’eventuale prosecuzione dell’azione. L’istituzione scolastica, nel formulare la richiesta dovrà motivare la riduzione e giustificare la congruità dei risultati attesi in rapporto all’impegno finanziario che ancora dovrà essere sostenuto e delle specifiche finalità dell’intervento. Il prosieguo delle attività, senza espressa autorizzazione, sarà causa di revoca del finanziamento e conseguente recupero delle somme.

ART.18 – SPESA PREVISTA

1. Il presente avviso è finanziato con le risorse, di cui al P.O. FSE Basilicata 2007– 2013 per una spesa complessiva prevista di €. **7.182.603,96** così ripartita per Assi:
 - a. Asse Capitale umano (azione A, C e D): €. 6.182.872,74
 - b. Asse Inclusione sociale (azione B): €. 999.731,22

Azione	Intervento	Istruzione sec. 1° grado	Istruzione sec. 2° grado	Totale Costo Azione	Asse PO FSE 2007-2013
A	A.1	€ 691.816,84	€ 1.087.140,74	€ 1.778.957,58	Capitale umano – Ob. specifico h
	A.2	€ 691.816,84	€ 1.087.140,74	€ 1.778.957,58	
	A.3	€ 691.816,84	€ 1.087.140,74	€ 1.778.957,58	
	Totale A	€ 2.075.450,52	€ 3.261.422,22	€ 5.336.872,74	
B	B.1	€ 359.591,49	€ 640.139,73	€ 999.731,22	Inclusione sociale – Ob specifico g
	Totale B	€ 359.591,49	€ 640.139,73	€ 999.731,22	
C	Totale C		€ 246.000,00	€ 246.000,00	Capitale umano
D	Totale D		€ 600.000,00	€ 600.000,00	Capitale umano – Ob. specifico i-1
Totale		€ 2.435.042,01	€ 4.747.561,95	€ 7.182.603,96	

2. Lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati potrà essere effettuato in caso di eventuali ed ulteriori disponibilità finanziarie.
3. Eventuali residui delle somme destinate ai singoli interventi possono essere utilizzati per il finanziamento di progetti ammessi e non finanziabili per altri interventi. Le graduatorie da finanziare saranno individuate in via prioritaria sulla base del maggior numero di domande ammesse ma non finanziabili.
4. Per eventuali spese aggiuntive derivanti dall’applicazione di quanto previsto dai comma 11 e 12 del precedente art. 6 si farà fronte con fondi regionali.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell’art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i soggetti interessati al procedimento amministrativo che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dalla

Regione è finalizzato all'espletamento delle attività relative al presente avviso pubblico e degli adempimenti imposti alla Regione in applicazione delle norme statali e comunitarie. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento amministrativo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente avviso pubblico.
3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato Codice ed in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

**ART. 20 – ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA COMUNICAZIONE,
INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

1. L'istituto scolastico beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dal F.S.E. ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea e s.m.i. ed in coerenza con il Piano di Comunicazione, approvato dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 1690/2008 e s.m.i. e con la linea grafica ed il relativo Manuale d'uso, approvati con la D.G.R. n.2086/2009.
2. L'istituto scolastico beneficiario è tenuto, in ogni caso, a rispettare quanto prescritto nell'allegato "Adempimenti sulla Comunicazione, informazione e pubblicità" e a fornire i documenti in esso indicati.
3. L'istituto scolastico beneficiario è informato che la Regione Basilicata effettuerà la pubblicazione, elettronica o in altra forma, della lista dei beneficiari in ottemperanza agli art.li 5 e 7 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea e s.m.i.
4. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione alla pubblicazione dei dati relativi a ciascun progetto.

ART. 21 – ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

1. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile, nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge, presso l'URP del Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport della Regione Basilicata – via V. Verrastro, 8 – 85100– Potenza. Il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Maria Teresa Abbate tel. 0971-668026 email: mtabbate@regione.basilicata.it

ART. 22 – PUBBLICAZIONE E ALLEGATI

1. Del presente Avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti Allegati:
Allegato 1 – "Schema domanda di partecipazione"- "Informazioni generali"
Allegato 2 – "Dispositivo tecnico per la progettazione – Azione A"
Allegato 3 – "Dispositivo tecnico per la progettazione – Azione B"
Allegato 4 – "Dispositivo tecnico per la progettazione – Azione C"
Allegato 5 – "Dispositivo tecnico per la progettazione – Azione D"
Allegato 6 – "Schema di convenzione"
Allegato 7 – "Adempimenti sulla Comunicazione, informazione e pubblicità"

2. Il presente Avviso viene pubblicato unitamente ai suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e reso disponibile sul sito ufficiale della Regione all’indirizzo www.regione.basilicata.it

Allegato 1

SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

*Alla Regione Basilicata
Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport
Via V. Verrastro, 8 85100 – Potenza*

L'istituto scolastico			
C.F. ISTITUTO			
Indirizzo Istituto Sede Centrale	VIA/PIAZZA		CAP
	CITTÀ		PROV.

Nella persona del dirigente scolastico

Sig.				
Nato a		II		
Residente a				
Via/piazza				
C.F. Dirigente				

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico n. _____ "Consolidamento Competenze di Base – Disabilità – Creatività Giovanile e Competenze per l'Innovazione - Formazione Permanente", pubblicato sul BUR Basilicata n. _____ del _____, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del PO FSE Basilicata 2007-2013.

A tal fine si dichiara di voler candidare:

Numero complessivo progetti:	N.	Numero complessivo interventi:	N.
Importo complessivo:	Euro (cifre)		
	Euro (lettere)		

nell'ambito della/e seguente/i azione/i: (segnare con una X l'intervento che interessa):

Azione A RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE		
	TIPOLOGIA INTERVENTI	Costo progetto
A.1	CONSOLIDAMENTO E RECUPERO COMPETENZE LINGUISTICHE- LINGUA ITALIANA	€
A.2	CONSOLIDAMENTO E RECUPERO COMPETENZE LINGUISTICHE – LINGUE STRANIERE	€
A.3	CONSOLIDAMENTO E RECUPERO COMPETENZE MATEMATICHE	€
AZIONE B UNA SCUOLA INCLUSIVA		
B.1	CONQUISTARE NUOVE AUTONOMIE :INTEGRAZIONE STUDENTI CON DISABILITÀ	€
AZIONE C CREATIVITÀ GIOVANILE E COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE		
C.1	SAPERI TECNICI SCIENTIFICI	€
AZIONE D FORMAZIONE PERMANENTE		
D.1	ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE CHE CONCORRONO AL CONSEGUIMENTO DEI TITOLI	€

	DI STUDIO SCOLASTICI, TECNICI E PROFESSIONALI		
D.2	ACQUISIZIONE DI SPECIFICHE COMPETENZE ATTRAVERSO PERCORSI BREVI		€
D.3	ORGANIZZAZIONE DI CICLI SEMINARIALI DI FORMAZIONE FINALIZZATI A PARTICOLARI ESIGENZE RILEVATE SUL TERRITORIO		€
TOTALE:			€

Si dichiara altresì che i predetti progetti prevedono l'impiego del personale precario, docente e ATA, secondo quanto disciplinato dal citato avviso pubblico. In particolare:

Numero complessivo di docenti precari:		Numero di alunni coinvolti nei progetti:	
Numero complessivo di Collaboratori Scolastici precari:		Numero complessivo di ore:	
Numero complessivo di Tecnici Amministrativi precari:			

I. INFORMAZIONI GENERALI

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE		ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA 1° GRADO	
		ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA 2° GRADO	
DENOMINAZIONE			
C.F.		CODICE MECCANOGRAFICO	

INDIRIZZO ISTITUTO SEDE CENTRALE	VIA/PIAZZA		CAP	
	CITTÀ		PROV.	
RECAPITI	TEL		FAX	
	e-mail			

ISTITUTO DI CREDITO				
INDIRIZZO ISTITUTO DI CREDITO	VIA/PIAZZA		CAP	
	CITTÀ		PROV.	
INTESTAZIONE CONTO				
IBAN				

ALTRE INFORMAZIONI (*) Per gli istituti di istruzione sec. di 2° grado, indicare	SCUOLA			
	VIA/PIAZZA		CAP	
	CITTÀ		PROV.	

le scuole che dipendono dall'Istituzione Scolastica proponente <u>Esempio:</u> Liceo scientifico + Istituto Prof. + Istituto tecnico	TEL		FAX	
	e-mail			

(*) **Ripetere il blocco di informazioni per ciascuna scuola**

SCUOLA			
VIA/PIAZZA		CAP	
CITTÀ		PROV.	
TEL		FAX	
e-mail			

(*) **Ripetere il blocco di informazioni per ciascuna scuola**

STUDENTI PER CLASSE		SEC. 1° GRADO			SEC. 2° GRADO				
		1° classe	2° classe	3° classe	1° classe	2° classe	3° classe	4° classe	5° classe
NUMERO STUDENTI	M								
	F								
	TOT.								

(*) **Ripetere il blocco di informazioni per ciascuna scuola**

PERSONALE	
DOCENTI	n.
COLLABORATORI SCOLASTICI	n.
TOTALE AMMINISTRATIVI	n.
TOTALE ASSISTENTI TECNICI	n.

Data

Timbro dell'istituto scolastico e firma leggibile

DISPOSITIVO TECNICO

AZIONE A

RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

IMPORTANTE
PER CIASCUN INTERVENTO PRESCELTO, PRESENTARE UN DISTINTO DISPOSITIVO TECNICO

(barrare con una X uno o più Interventi):

Azione A		RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE	
TIPOLOGIA INTERVENTI			
A.1	CONSOLIDAMENTO E RECUPERO COMPETENZE LINGUISTICHE – LINGUA ITALIANA		
A.2	CONSOLIDAMENTO E RECUPERO COMPETENZE LINGUISTICHE – LINGUE STRANIERE		
A.3	CONSOLIDAMENTO E RECUPERO COMPETENZE MATEMATICHE		

RECAPITI REFERENTE	NOME		COGNOME	
	TEL		FAX	
	e-mail			

I. INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA 1° GRADO		
Totale studenti 3° classe	Totale studenti destinatari del progetto	Percentuale destinatari
N. di cui studenti con disabilità N.	N. di cui studenti con disabilità N.	%

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA 2° GRADO		
Totale studenti 1° e 2° classe (biennio)	Totale studenti destinatari del progetto	Percentuale destinatari
N. di cui N. studenti con disabilità N.	N. di cui N. studenti con disabilità N.	%

L'intervento si compone di numero sezioni:

II. ARTICOLAZIONE INTERVENTO

sezioni	Numero studenti (di norma 12)	Totale ore di formazione (da 40 a 80)	Numero ore settimanali	Numero* settimane	Totali ore
1.					
2.					
.....					
Totale					

*Non inferiore a 13 settimane continuative

II.1 PERSONALE DOCENTE IMPEGNATO NEL PROGETTO

sezione	Docente interno		Docente precario				Docente interno sostegno (se previsto)		Docente precario sostegno (se previsto)					
	n.	*ore	n.	**Cl.Co	Tot. ore	n. Sett	***Ore/ sett.	n.	ore	n.	**** AD	Tot. ore	n. Sett.	Ore/ sett.
1.														
2.														
.....														
Totale														

* massimo il 30% delle ore previste dal percorso

** Classe di concorso

*** Da considerarsi come impegno medio settimanale (calcolo medio delle ore)

**** Area Disciplinare

II.2 PERSONALE NON DOCENTE IMPEGNATO NEL PROGETTO

sezione	*Assistente Amministrativo interno		Assistente tecnico interno		**Collaboratore scolastico interno		***Collaboratore scolastico precario			
	n.	ore	n.	ore	n.	ore	n.	Tot. ore	n. Sett.	Ore/sett.
1.										
2.										
.....										
Totale										

* max 15 ore di impegno

** max 30% delle ore previste dall'intervento

*** un precario per Istituto; nel caso in cui le attività incluse nel progetto si svolgono in più plessi è previsto l'impiego di un collaboratore scolastico per plesso

III. DETERMINAZIONE DEL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO "A"

Interventi	Costo per voci di spese ammissibili (Euro)											TOTALE
	a. Ore tot.* € 23,22	b. Ore tot.* € 19,24	c. Ore tot.* € 19,24	d. Ore tot.* € 16,59	e. Ore tot.* € 40	f. Ore tot.* € 15	g. Max € 20 *alunno	h. Max € 500	i. ⁴ Max € 2000	j. Max € 2000	k. 4% (a + b + c + d + e + f + g + h + i + j)	
A.1												
A.2												
A.3												
TOTALE												

- a. Personale docente interno: progettazione, pianificazione didattica, organizzazione, valutazione intermedia e finale (per un numero di ore di impegno max del 30% del totale delle ore previste dal percorso)
ore aggiuntive non di insegnamento;
- b. Assistenti amministrativi interni (per max 15 ore di impegno)
- c. Assistenti tecnici interni (solo se impegnati in attività progettuali)
- d. Collaboratori scolastici interni, max 30% ore previste dall'intervento
- e. Personale docente precario
- f. Collaboratori scolastici precari
- g. Consumi e materiali didattici
- h. Eventuale diffusione risultati
- i. Eventuali altre spese
- j. Consulenza di Organismi di formazione (se prevista)
- k. Coordinamento generale e coordinamento amministrativo (4% del costo di (a + b + c + d + e + f + g + h + i + j)

⁴ Specificare nel dettaglio le eventuali altre spese. Queste sono ammissibili solo se direttamente collegate alla realizzazione del progetto e nel rispetto di quanto stabilito nella Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2.

IV. ANALISI DELLE ESIGENZE DI CONSOLIDAMENTO/RECUPERO DELLECOMPETENZE

IV.1 Esplicitare i problemi di natura formativa rilevati:

IV.2 Fornire l'elenco dei descrittori di competenza utilizzati per analizzare le esigenze di recupero Consolidamento delle competenze degli studenti:

Descrittori di competenza	Esigenze medie di consolidamento/recupero (indicare con una X)		
	Rilevanza Bassa	Rilevanza Media	Rilevanza Alta
1.			
2.			
3.			
.....			

IV.3 Descrivere le modalità adottate per rilevare le esigenze di consolidamento/recupero delle competenze:

IV.4 Con riferimento ai descrittori di competenza elencati, indicare quali assumono maggiore rilevanza nell'azione di recupero delle competenze di base:

V. RISULTATI E SVILUPPO DIDATTICO

V.1 Descrivere i risultati di apprendimento attesi al termine delle ore di formazione:

V.2 Evidenziare la coerenza tra le ore di formazione previste e i risultati attesi:

V.3 Descrivere le modalità di raccordo funzionale tra le attività didattiche curricolari ed extracurricolari evidenziando l'unitarietà della programmazione didattica con particolare riferimento: all'adozione di tecniche e modalità di lavoro didattico condivise; alle modalità di collaborazione tra docenti; ai criteri e alle modalità di valutazione intermedia e finale dei risultati dell'apprendimento:

V.4 Descrivere eventuali metodologie innovative che si intendono adottare evidenziandone i vantaggi:

V.5 Descrivere le modalità di sviluppo delle attività di diffusione dei risultati, se previste:

V.6 Evidenziare la coerenza tra costi e complessità del progetto:

DISPOSITIVO TECNICO

AZIONE B
UNA SCUOLA INCLUSIVA

Azione B UNA SCUOLA INCLUSIVA		
TIPOLOGIA INTERVENTI		
B.1	CONQUISTARE NUOVE AUTONOMIE : INTEGRAZIONE STUDENTI CON DISABILITÀ	

RECAPITI REFERENTE	NOME		COGNOME	
	TEL.		FAX	
	e-mail			

I. INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA 1° GRADO		
Totale studenti 3° classe	Totale studenti destinatari del progetto	Percentuale destinatari
N. Di cui studenti con disabilità N.	N. di cui studenti con disabilità N.	%

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA 2° GRADO		
Totale studenti	Totale studenti destinatari del progetto	Percentuale destinatari
N. Di cui N. studenti con disabilità N.	N. di cui N. studenti con disabilità N.	%

L'intervento si compone di numero percorsi personalizzati:

II. ARTICOLAZIONE PERCORSI

Percorsi	Numero studenti disabili coinvolti ⁵	Totale ore di formazione	Numero ore settimanali	Numero settimane	Totali ore
1.					
2.					
.....					
Totale					

II.1 PERSONALE DOCENTE IMPEGNATO NEL PROGETTO

Percorso	Docente interno		Docente precario				****Esperti esterni		
	n.	*ore	n.	**AD	Tot. ore	n. Sett.	***Ore/sett.	n.	ore
1.									
2.									
.....									
Totale									

* ore in compresenza

** area disciplinare

*** da considerarsi come impegno medio settimanale (calcolo medio delle ore)

**** numero di ore pari al 30% delle ore di formazione

II.2 PERSONALE NON DOCENTE IMPEGNATO NEL PROGETTO

Percorso	*Assistente Amministrativo interno		Assistente tecnico interno		**Collaboratore scolastico interno		***Collaboratore scolastico precario			
	n.	ore	n.	ore	n.	ore	n.	Tot. ore	n. Sett.	Ore/sett.
1.										
2.										
.....										
Totale										

* max 15 ore di impegno

** max 30% delle ore previste dall'intervento

*** un precario per Istituto; nel caso in cui le attività incluse nel progetto si svolgono in più plessi è previsto l'impiego di un collaboratore scolastico per plesso

⁵ Art.5 co. 14- L'intervento, articolato in percorsi personalizzati, è rivolto a studenti con disabilità, inseriti anche in gruppi integrati di studenti e prevede lo sviluppo di attività extracurricolari ed anche attività di supporto nell'ambito delle attività curricolari

III. DETERMINAZIONE DEL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO "B"

Intervento	Costo per voci di spese ammissibili Euro													TOTALE ⁶		
	a. Ore tot.* €46,45	b. Ore tot * €19,24	c. Ore tot * €19,24	d. Ore tot * €16,59	e. Ore tot* €40	f. Ore tot* €15	g. Ore tot* max.€50	h.	i. Max €2000	j. Max €2000	k. Max € 500	l. Max €2000	m. 4%			
B.1																
TOTALE																

- a. Personale docente interno: progettazione, pianificazione didattica, organizzazione, valutazione intermedia e finale (per un numero di ore di impegno max del 30% del totale delle ore previste dal percorso)
- b. Assistenti amministrativi interni (per max 15 ore di impegno)
- c. Assistenti tecnici interni (solo se impegnati in attività progettuali)
- d. Collaboratori scolastici interni, max 30% ore previste dall'intervento
- e. Personale docente precario
- f. Collaboratori scolastici precari
- g. Eventuali esperti o altre figure esterne (max 30% delle ore dell'intervento)
- h. Consumi e materiali didattici
- i. Eventuale diffusione risultati
- j. Eventuali altre spese
- k. Progettazione, pianificazione didattica, organizzazione, valutazione intermedia e finale
- l. Consulenza di Organismi di formazione (se prevista)
- m. Coordinamento generale e coordinamento amministrativo (4% del costo di (a + b + c + d + e + f + g + h + i + j + k + l)

⁶ Art. 4, co. 22. Il costo unitario per ogni studente con disabilità, interessato al progetto, è di massimo € 4.000,00. Il costo massimo del progetto per ciascuna istituzione scolastica, rapportato al numero degli studenti con disabilità interessati al progetto, non può superare in ogni caso l'importo complessivo di € 60.000,00

⁷ Specificare nel dettaglio le eventuali altre spese. Queste sono ammissibili solo se direttamente collegate alla realizzazione del progetto e nel rispetto di quanto stabilito nella Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2.

IV. ANALISI DELLE ESIGENZE DI CONSOLIDAMENTO/RECUPERO DELLECOMPETENZE

IV.1 Esplicitare i problemi di natura formativa rilevati:

IV.2 Fornire l'elenco dei descrittori di competenza utilizzati per analizzare le esigenze di recupero Consolidamento delle competenze degli studenti:			
Descrittori di competenza	Esigenze medie di consolidamento/recupero (Indicare con una X)		
	Rilevanza Bassa	Rilevanza Media	Rilevanza Alta
1.			
2.			
3.			
.....			

IV.3 Descrivere le modalità adottate per rilevare le esigenze di consolidamento/recupero delle competenze:

IV.4 Con riferimento ai descrittori di competenza elencati, indicare quali assumono maggiore rilevanza nell'azione di recupero delle competenze di base:

V. RISULTATI E SVILUPPO DIDATTICO

V.1 Descrivere i risultati di apprendimento attesi al termine delle ore di formazione:

V.2 Evidenziare la coerenza tra le ore di formazione previste e i risultati attesi:

V.3 Descrivere le modalità di raccordo funzionale tra le attività didattiche curricolari ed extracurricolari evidenziando l'unitarietà della programmazione didattica con particolare riferimento all'adozione di tecniche e modalità di lavoro didattico condivise; alle modalità di collaborazione tra docenti; ai criteri e alle modalità di valutazione intermedia e finale dei risultati dell'apprendimento:

V.4 Descrivere eventuali metodologie innovative che si intendono adottare evidenziandone i vantaggi:

V.5 Descrivere le modalità di sviluppo delle attività di diffusione dei risultati, se previste:

V.6 Evidenziare la coerenza tra costi e complessità del progetto:

V.7 Indicare i requisiti professionali e le attività da svolgere di esperti esterni o altre figure professionali per attività educative/formative, se previsti:

Empty box for providing requirements and activities of external experts or other professional figures for educational/formative activities, if applicable.

DISPOSITIVO TECNICO

AZIONE C

CREATIVITÀ GIOVANILE E COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE

Azione C		CREATIVITÀ GIOVANILE E COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE	
TIPOLOGIA INTERVENTI			
C.1	SAPERI TECNICI SCIENTIFICI		

RECAPITI REFERENTE	NOME		COGNOME	
	TEL		FAX	
	e-mail			

I. INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA 2° GRADO		
Totale studenti 1° e 2° classe (biennio)	Totale studenti destinatari del progetto	Percentuale destinatari
N. di cui N. studenti con disabilità N.	N. di cui N. studenti con disabilità N.	%

L'intervento si compone di numero sezioni:

II. ARTICOLAZIONE INTERVENTO

sezioni	Numero studenti (di norma 12)	Totale ore di formazione (da 40 a 80)	Numero ore settimanali	Numero settimane	Totall ore
1.					
2.					
.....					
Totale					

II.1 PERSONALE DOCENTE IMPEGNATO NEL PROGETTO

sezione	Docente interno		Docente precario				Docente interno sostegno (se previsto)		Docente precario sostegno (se previsto)					
	n.	*ore	n.	**Cl. Co	Tot. ore	n. Sett.	***Ore/sett	n.	ore	n.	**** AD	Tot. ore	n. Sett.	*** Ore/sett
1.														
2.														
.....														
Totale														

* massimo il 30% delle ore previste dal percorso

** classe di concorso

*** da considerarsi come impegno medio settimanale (calcolo medio delle ore)

**** area disciplinare

II.2 PERSONALE NON DOCENTE IMPEGNATO NEL PROGETTO

sezione	*Assistente Amministrativo interno		Assistente tecnico interno		Assistente tecnico esterno		**Collaboratore scolastico interno		***Collaboratore scolastico precario			
	n.	ore	n.	ore	n.	ore	n.	ore	n.	Tot. ore	n. Sett.	Ore/sett.
1.												
2.												
.....												
Totale												

* max 15 ore di impegno

** max 30% delle ore previste dall'intervento

*** un precario per Istituto; nel caso in cui le attività incluse nel progetto si svolgono in più plessi è previsto l'impiego di un collaboratore scolastico per plesso

III. DETERMINAZIONE DEL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO "C"

Intervento	Costo per voci di spese ammissibili Euro											TOTALE
	a. Ore tot. *	b. Ore tot. *	c. Ore tot. *	d. Ore tot. *	e. Ore tot. *	f. Ore tot. *	g. Ore tot. *	h. Max 20*alunn o	i. Max €. 500	j. Max €.2000	k. Max € 2000	
	€.23,22	€.19,24	€.19,24	€.16,59	€.19,24	€.40	€.15					
C.1												
TOTALE												

- a. Personale docente interno; progettazione, pianificazione didattica, organizzazione, valutazione intermedia e finale (per un numero di ore di impegno max del 30% del totale delle ore previste dal percorso)
- b. Assistenti amministrativi interni (per max 15 ore di impegno)
- c. Assistenti tecnici interni (solo se impegnati in attività progettuali)
- d. Collaboratori scolastici interni max 30% ore previste dall'intervento
- e. Assistenti tecnici esterni
- f. Personale docente precario
- g. Collaboratori scolastici precari
- h. Consumi e materiali didattici
- i. Eventuale diffusione risultati
- j. Eventuali altre spese
- k. Consulenza di Organismi di formazione (se prevista)
- l. Coordinamento generale e coordinamento amministrativo (4% del costo di (a + b + c + d + e + f + g + h + i + j + k))

⁸ Specificare nel dettaglio le eventuali altre spese. Queste sono ammissibili solo se direttamente collegate alla realizzazione del progetto e nel rispetto di quanto stabilito nella Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2.

IV. ANALISI DELLE ESIGENZE DI CONSOLIDAMENTO/RECUPERO DELLE COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE

IV.1 Esplicitare i problemi di natura formativa rilevati:

IV.2 Fornire l'elenco dei descrittori di competenza utilizzati per analizzare le esigenze di recupero /Consolidamento delle competenze per l'innovazione scientifica e tecnologica degli studenti:			
Descrittori di competenza	Esigenze medie di consolidamento/recupero (indicare con una X)		
	Rilevanza Bassa	Rilevanza Media	Rilevanza Alta
1.			
2.			
3.			
.....			

IV.3 Descrivere le modalità adottate per rilevare le esigenze di consolidamento/recupero delle competenze per l'innovazione scientifica e tecnologica:

IV.4 Con riferimento ai descrittori di competenza elencati, indicare quali assumono maggiore rilevanza nell'azione di consolidamento/recupero delle competenze per l'innovazione scientifica e tecnologica:

V. RISULTATI E SVILUPPO DIDATTICO

V.1 Descrivere i risultati di apprendimento attesi al termine delle ore di formazione:

V.2 Evidenziare la coerenza tra le ore di formazione previste e i risultati attesi:

V.3 Descrivere le modalità di raccordo funzionale tra le attività didattiche curricolari ed extracurricolari evidenziando l'unitarietà della programmazione didattica con particolare riferimento: all'adozione di tecniche e modalità di lavoro didattico condivise; alle modalità di collaborazione tra docenti; ai criteri e alle modalità di valutazione intermedia e finale dei risultati dell'apprendimento:

V.4 Descrivere eventuali metodologie innovative che si intendono adottare evidenziandone i vantaggi:

V.5 Descrivere le modalità di sviluppo delle attività di diffusione dei risultati, se previste:

V.6 Evidenziare la coerenza tra costi del progetto e complessità del progetto:

--

V.7 Indicare le collaborazioni previste dal progetto con le organizzazioni produttive che operano nel campo dell'Innovazione, specificando le motivazioni di tali collaborazioni e il loro ruolo:

--

DISPOSITIVO TECNICO

AZIONE D
FORMAZIONE PERMANENTE

La tipologia di intervento della presente azione è:

(barrare con una X una sola tipologia di intervento):

AZIONE D FORMAZIONE PERMANENTE		
TIPOLOGIA INTERVENTI		
D.1	Acquisizione di conoscenze che concorrono al conseguimento dei titoli di studio scolastici, tecnici e professionali	<input type="checkbox"/>
D.2	Acquisizione di specifiche competenze attraverso percorsi brevi	<input type="checkbox"/>
D.3	Organizzazione di cicli seminari di formazione finalizzati a particolari esigenze rilevate sul territorio	<input type="checkbox"/>

RECAPITI REFERENTE	NOME	<input type="text"/>	COGNOME	<input type="text"/>
	TEL	<input type="text"/>	FAX	<input type="text"/>
	e-mail	<input type="text"/>		

I. INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO

I. 1	Destinatari dell'intervento:	N. Caratteristiche dei destinatari:	
I. 2	Durata della formazione:	N. ore: N. ore/settimana: N. settimane: N. mesi: Data presunta di conclusione della formazione:	
I. 3	Certificazione finale prevista:	<input type="checkbox"/>	Attestato di partecipazione
		<input type="checkbox"/>	Attestato di competenza

II. ARTICOLAZIONE DIDATTICA DELL'INTERVENTO

Cod. intervento	Numero studenti coinvolti	Totale ore di formazione	Numero* ore settimanali	Numero settimane	Esperti esterni		Totali ore
					n.	ore	

*Da considerarsi come impegno medio settimanale (calcolo medio delle ore)

II.1 PERSONALE DOCENTE IMPEGNATO NELL'INTERVENTO

Modulo	Docente interno		Docente precario				
	n.	ore*	n.	Cl. Co**	Tot. ore	n. Sett.	Ore/sett***
1.							
2.							
....							
Totale							

* massimo il 30% delle ore previste dal percorso

** classe di concorso

*** da considerarsi come impegno medio settimanale (calcolo medio delle ore)

II.2 PERSONALE NON DOCENTE IMPEGNATO NELL'INTERVENTO

Modulo	*Assistente Amministrativo interno		Assistente tecnico interno		**Collaboratore scolastico interno		***Collaboratore scolastico precario			
	n.	ore	n.	ore	n.	ore	n.	Tot. ore	n. Sett.	Ore/sett.
1.										
2.										
....										
Totale										

* max 15 ore di impegno

** max 30% delle ore previste dall'intervento

*** un precario per Istituto; nel caso in cui le attività incluse nel progetto si svolgono in più plessi è previsto l'impiego di un collaboratore scolastico per plesso

III. DETERMINAZIONE DEL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO "D"

Costo per voci di spese ammissibili (Euro)															
Intervento	a.	b.	c.	d.	e.	f.	g.	h.	i.	j.	k.	l.	m.	n.	TOTALE ⁹
	Ore tot. * €46,45	Ore tot. * €19,24	Ore tot. * €19,24	Ore tot. * €16,59	Ore tot. * €40	Ore tot. * €15	Ore tot. * max.€50	Max €. 3000		Max €1000	Max €1500		Max. €2000		
D...															
TOTALE															

- a. Personale docente interno (per un numero di ore di impegno max del 30% del totale delle ore previste dal percorso)
- b. Assistenti amministrativi interni per max 15 ore di impegno
- c. Assistenti tecnici interni (solo se impegnati in attività progettuali)
- d. Collaboratori scolastici interni max 30% delle ore previste dall'intervento
- e. Personale docente precario
- f. Collaboratori scolastici precari
- g. Eventuali esperti esterni max 30% ore di formazione del progetto per max € 50 lorde per ora
- h. Consumi e materiali didattici max € 3.000
- i. Visite didattiche e stage (viaggi, vitto, alloggio - partecipanti e docenti), costi strutture ospitalità - Da questa voce è esclusa la tipologia, di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a)
- j. Eventuale diffusione risultati max 1.000
- k. progettazione, pianificazione didattica, organizzazione, valutazione intermedia e finale.
- l. Eventuali altre spese
- m. Consulenza di Organismi professionali (se prevista)
- n. Coordinamento generale e coordinamento amministrativo 4% del costo di (a + b + c + d + e + f + g + h + i + j + k + l + m)

⁹ Co.29 Art.4 - il costo massimo del progetto non può superare € 60.000

¹⁰ Specificare nel dettaglio le eventuali altre spese. Queste sono ammissibili solo se direttamente collegate alla realizzazione del progetto e nel rispetto di quanto stabilito nella Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2.

IV. RISULTATI FORMATIVI E ARTICOLAZIONE DIDATTICA DELL'INTERVENTO

IV.1	Descrivere le motivazioni del progetto e i destinatari
IV.2	Descrivere i risultati formativi ipotizzabili da raggiungere
IV.3	Descrivere i metodi di lavoro e le attività didattiche previste
IV.4	Per ciascuna materia indicare:
	NOTE
	<ul style="list-style-type: none"> • i risultati di apprendimento previsti:
	<ul style="list-style-type: none"> • i contenuti formativi:
	<ul style="list-style-type: none"> • le tecniche e le modalità di lavoro didattico:
	<ul style="list-style-type: none"> • le ore di formazione:
	<ul style="list-style-type: none"> • il personale docente (interno e precario) e il personale ATA (interno e precario) che si intende impegnare e le relative ore di impiego:
	<ul style="list-style-type: none"> • gli oggetti, i criteri e le modalità di valutazione:

(*) Ripetere il blocco di informazioni per ciascun modulo

MODULO	
	• i risultati di apprendimento previsti:
	• i contenuti formativi:
	• le tecniche e le modalità di lavoro didattico:
	• le ore di formazione:
	• il personale docente (Interno e precario) e il personale ATA (interno e precario) che si intende impegnare e le relative ore di impiego:
	• gli oggetti, i criteri e le modalità di valutazione:

IV.5	Descrivere le eventuali criticità o problemi che si riscontrano, soffermarsi evidenziandone i vantaggi
IV.6	Indicare gli eventuali partner (Imprese, Università e centri di ricerca e altri soggetti economici, sociali e culturali) coinvolti
IV.7	Indicare le eventuali figure che collaborano alla realizzazione del progetto e il loro ruolo
IV.8	Descrivere le modalità di sviluppo delle attività di diffusione dei risultati, se previste
IV.9	Indicare i requisiti professionali e le attività da svolgere di esperti esterni o altre figure professionali per attività educative/formative, se previste

SCHEMA DI CONVENZIONE



Schema di convenzione

L'anno duemila _____, il mese di _____, il giorno _____, in Potenza, presso la sede della Regione Basilicata, via V. Verrastro, 8
tra

REGIONE BASILICATA (d'ora innanzi denominata "**Amministrazione**"),
C.F. 80002950766, rappresentata dal Dirigente dell'Ufficio Sistema Scolastico Universitario e Competitività delle Imprese dott.ssa _____ a ciò autorizzata con DD n. ____ del _____ e domiciliato ai fini della presente convenzione presso il presso la Regione Basilicata, Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport, Viale Vincenzo Verrastro n. 8 Potenza

e

ISTITUTO _____ (d'ora innanzi denominato "**Istituto**"),
Cod. Fisc./Part. IVA : _____ nella persona del _____
nato a _____, il _____ C.F. _____ il quale in questo atto agisce nella qualità di legale rappresentante dell'Istituto e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Istituto stesso

VISTI:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del succitato Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenza chiave per l'apprendimento permanente;
- PO FSE 2007– 2013 Regione Basilicata, approvato con Decisione C(2007) n. 6724 del 18 dicembre 2007;
- Legge n.133/08, art.64
- D.P.R. del 03 ottobre 2008 n.196 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali per la fase di programmazione 2007/2013.
- Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2.
- Nota del Ministero del Lavoro del 27 Maggio 2009, prot.17/VII/009313 avente ad oggetto:"Programma interventi contro la crisi" aspetti di attuazione nell'ambito di POR FSE;
- Decreto legge 25 settembre 2009, n.134, convertito con modificazione, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, recante disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009 – 2010;
- Decreto Ministeriale 30 luglio 2010 n. 68;
- Decreto Ministeriale 15 settembre 2010 n. 80;
- D.P.R. n. 87, 88, 89 del 15 marzo 2010 – Regolamenti di riordino dell'Istruzione Secondaria di secondo grado;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59
- Legge regionale 11 dicembre 2003 n. 33 "Riordino del sistema formativo integrato" e s.m.i.;
- D.G.R. 10 giugno 2009, n. 1075 – P.O. Basilicata FSE 2007-2013 – Approvazione manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;

- D.G.R. 11 novembre 2009, n. 1983 – “Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l’ampliamento dell’offerta formativa scolastica – Approvazione schema Accordo tra Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e Regione Basilicata – Realizzazione di interventi triennali per la qualificazione, il rafforzamento e l’ampliamento dell’offerta formativa scolastica”;
- D.G.R. 16 dicembre 2009, n. 2159 – P.O. Basilicata FSE 2007-2013 – Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo. – Presa d’atto del parere di conformità della Commissione Europea con il disposto degli artt. 58-62 del Reg.(CE) n.1082/2006;
- Accordo tra Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e Regione Basilicata – Realizzazione di interventi triennali per la qualificazione, il rafforzamento e l’ampliamento dell’offerta formativa scolastica siglato in data 12 novembre 2009;
- Legge regionale 11 dicembre 2003 n. 33 “Riordino del sistema formativo integrato” e s.m.i.;
- D.G.R. del 10 giugno 2008 n. 854-Programma Operativo F.S.E. 2007-2013 della Regione Basilicata. Comitato di Sorveglianza del 18/marzo 2008. Presa d’atto dei “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- la DGR . n. _____ del _____ di approvazione dell’Avviso Pubblico - “Consolidamento Competenze di base-Disabilità-Creatività Giovanile-Competenze per l’Innovazione-Formazione Permanente-Anno scolastico 2010-2011” con la quale è stato approvato altresì lo schema della presente convenzione;
- la DD. . n. _____ del _____ di approvazione della graduatoria di approvazione dei progetti a valere sull’avviso pubblico citato.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. - Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha come oggetto:
 - a) l’affidamento all’Istituto dell’incarico per la realizzazione dei seguenti progetti, così come approvati e di seguito elencati, nel rispetto dei rispettivi piani finanziari approvati che costituiscono parte integrante e sostanziale dei progetti sottoelencati :

Azione A RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE		
TIPOLOGIA INTERVENTI		Costo progetto
A.1	CONSOLIDAMENTO E RECUPERO COMPETENZE LINGUISTICHE – LINGUA ITALIANA	€
A.2	CONSOLIDAMENTO E RECUPERO COMPETENZE LINGUISTICHE – LINGUE STRANIERE	€
A.3	CONSOLIDAMENTO E RECUPERO COMPETENZE MATEMATICHE	€
AZIONE B UNA SCUOLA INCLUSIVA		
B.1	CONQUISTARE NUOVE AUTONOMIE :INTEGRAZIONE STUDENTI CON DISABILITÀ	€
AZIONE C CREATIVITÀ GIOVANILE E COMPETENZE PER L’INNOVAZIONE		
C.1	SAPERI TECNICI SCIENTIFICI	€
AZIONE D FORMAZIONE PERMANENTE		
D.1	ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE CHE CONCORRONO AL CONSEGUIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO SCOLASTICI, TECNICI E PROFESSIONALI	€
D.2	ACQUISIZIONE DI SPECIFICHE COMPETENZE ATTRAVERSO PERCORSI BREVI	€
D.3	ORGANIZZAZIONE DI CICLI SEMINARIALI DI FORMAZIONE FINALIZZATI A PARTICOLARI ESIGENZE RILEVATE SUL TERRITORIO	€
TOTALE:		€

- b) le condizioni e i limiti di erogazione del finanziamento assentito a favore dell'Istituto;
 - c) le modalità della gestione amministrativa e della rendicontazione finale.
2. Le premesse della presente convenzione costituiscono parte integrante della stessa. Si intendono altresì parte integrante della presente convenzione tutti i documenti menzionati già depositati agli atti della Regione.

Art. 2. - Modalità di realizzazione delle attività

1. Con la sottoscrizione della presente convenzione si intende autorizzata l'avvio delle attività progettuali approvate.
2. L'istituto si impegna a:
 - a) inviare all'Amministrazione, tramite lettera (raccomandata/ fax/ consegna a mano), apposita comunicazione di avvenuto inizio attività entro cinque giorni da esso nonché il calendario delle attività per ciascuna sezione e il rispettivo elenco dei docenti e degli alunni impegnati;
 - b) concludere le attività progettuali entro il 30 giugno 2011;
 - c) inviare all'Amministrazione entro dieci giorni dalla conclusione delle attività progettuali, (tramite raccomandata/fax/ consegna a mano), apposita comunicazione di fine attività;
 - d) presentare all'Amministrazione entro 40 giorni dalla data di invio della comunicazione di fine attività il rendiconto finale delle spese.

I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese relative all'attività formativa affidata.

Art. 3. - Divieto di cessione a terzi

1. E' vietata la cessione, anche parziale, a qualunque titolo, delle attività oggetto della presente convenzione. E' altresì fatto espresso divieto di delega di una o più attività di progetto a soggetti terzi.

Art. 4. - Obblighi dell'Istituto

1. Gli obblighi dell'istituto sono i seguenti:
 - a) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione professionale;
 - b) accettare senza riserve il controllo della Regione;
 - c) inviare entro cinque giorni dall'avvio del progetto comunicazione di avvenuto inizio attività, nonché il calendario delle attività per ciascun progetto, il rispettivo elenco dei docenti e degli alunni impegnati nei progetti;
 - d) rispettare le modalità e le condizioni di impiego del personale precario;
 - e) predisporre il registro di presenza dei partecipanti (studenti e docenti) alle attività previste dal progetto curandone la compilazione previa vidimazione da parte della Regione;
 - f) predisporre i fogli relativi ai materiali e supporti didattici a uso individuale e collettivo (libri, dispense, riviste, materiale bibliografico, ecc.) consegnati agli studenti e dagli stessi sottoscritti per ricevuta;
 - g) realizzare le attività in conformità al progetto approvato, salvo variazioni preventivamente autorizzate e nei casi di cui al comma 2 art.7 e comma 4 art.17;
 - h) inserire, ai fini della rendicontazione, i dati e le informazioni (la scannerizzazione dei documenti, la trasmissione con posta certificata della richiesta di rimborso con firma digitale) nel sistema informativo regionale (SIRFO) secondo le modalità, i tempi e le procedure stabilite dall'amministrazione regionale;
 - i) esibire la documentazione in originale su semplice richiesta degli uffici regionali;
 - j) fornire tutte le informazioni necessarie ai fini delle verifiche e dei controlli da parte dell'amministrazione regionale che ha la facoltà di richiedere la consegna di tutta la documentazione in copia presso la sede degli uffici regionali;

- k) assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e delle visite ispettive con la presenza del personale interessato;
- l) assicurare il rispetto delle prescrizioni e dei tempi per il ripristino delle eventuali condizioni di difformità accertate;
- m) fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti del progetto;
- n) inviare entro dieci giorni dalla conclusione delle attività progettuali comunicazione di fine attività;
- o) presentare all'amministrazione regionale il rendiconto finale delle spese entro 40 giorni dalla data di invio della comunicazione di fine attività. La rendicontazione deve essere predisposta secondo le indicazioni e le modalità della Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2. pena la revoca dell'intero finanziamento, anche degli importi ricevuti a titolo di anticipazione;
- p) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- q) rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- r) conservare la documentazione ai sensi dell'art. 90 del Reg. CE 1083/2006.
- s) attenersi alle modalità di pubblicizzazione delle attività, come fissate dalla D.G.R n. 2086/09 "Piano di comunicazione – Approvazione linea grafica e manuale d'uso".

Art. 5. – Verifiche ispettive

1. L'Amministrazione può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività progettuali, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori.
2. L'Istituto è tenuto a esibire, a semplice richiesta dell'Amministrazione, atti e documenti concernenti le attività.
3. L'Istituto deve assicurare la massima collaborazione ai funzionari regionali nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

Art. 6. - Aspetti amministrativo - finanziari

1. Per la realizzazione del progetto, di cui all'art. 1, l'Amministrazione corrisponderà all'Istituto la somma complessiva di :
 € _____ (Euro _____ / 00).
2. Il finanziamento sarà corrisposto a valere sul PO FSE Basilicata 2007/2013 ed è così suddiviso:

Azione A RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE		
TIPOLOGIA INTERVENTI		Costo progetto
A.1	CONSOLIDAMENTO E RECUPERO COMPETENZE LINGUISTICHE– LINGUA ITALIANA	€ _____
A.2	CONSOLIDAMENTO E RECUPERO COMPETENZE LINGUISTICHE – LINGUE STRANIERE	€ _____
A.3	CONSOLIDAMENTO E RECUPERO COMPETENZE MATEMATICHE	€ _____
AZIONE B UNA SCUOLA INCLUSIVA		
B.1	CONQUISTARE NUOVE AUTONOMIE :INTEGRAZIONE STUDENTI CON DISABILITÀ	€ _____
AZIONE C CREATIVITÀ GIOVANILE E COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE		
C.1	SAPERI TECNICI SCIENTIFICI	€ _____
AZIONE D FORMAZIONE PERMANENTE		
D.1	ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE CHE CONCORRONO AL CONSEGUIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO SCOLASTICI, TECNICI E PROFESSIONALI	€ _____

D.2	ACQUISIZIONE DI SPECIFICHE COMPETENZE ATTRAVERSO PERCORSI BREVI	€
D.3	ORGANIZZAZIONE DI CICLI SEMINARIALI DI FORMAZIONE FINALIZZATI A PARTICOLARI ESIGENZE RILEVATE SUL TERRITORIO	€
TOTALE:		€

3. L'erogazione del contributo regionale seguirà la seguente tempistica:
- a) 1° rateo, pari al 90% del costo complessivo del progetto, a titolo di acconto, a seguito di presentazione di:
 - comunicazione di avvenuto avvio delle attività progettuali;
 - calendario delle attività per ciascuna sezione;
 - elenco docenti impegnati;
 - elenco allievi impegnati;
 - b) saldo, pari al 10% del costo complessivo, ad avvenuto completamento dell'attività e a seguito dell'approvazione del rendiconto finale.
4. Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Art. 7. - Clausola di esonero di responsabilità

1. L'Istituto è l'unico responsabile per tutto quanto concerne la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione.
2. L'Istituto solleva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione della convenzione nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'Amministrazione.
3. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra l'Istituto e il personale impegnato nei progetti e i terzi fanno capo in modo esclusivo all'Istituto, che esonera espressamente l'Amministrazione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
4. L'Istituto è, in ogni altro caso e comunque, tenuto a risarcire l'Amministrazione dai danni causati da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione.

Art. 8. - Revoca dell'affidamento

1. Qualora vengano accertati aspetti di difformità nello sviluppo dei progetti, ivi compreso l'adempimento degli obblighi di cui all'articolo 4 della presente convenzione, l'Amministrazione prescrive all'Istituto di ripristinare il corretto sviluppo del progetto e/o a sanare le difformità, fissandone i termini. In caso di ritardo o mancato rispetto delle prescrizioni, l'Amministrazione provvede alla revoca dell'affidamento e al conseguente recupero delle somme già erogate.
2. Il mancato rispetto delle modalità e delle condizioni di impiego del personale precario, come fissate dall'articolo 5 dell'avviso pubblico, costituisce motivo di revoca immediata del finanziamento.

Art. 9. - Validità ed efficacia della convenzione

1. La presente convenzione ha validità ed è efficace fino alla notifica del provvedimento amministrativo di approvazione del rendiconto finale dell'attività progettuale.

Art. 10. - Esenzione da imposte e tasse

1. La presente convenzione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della legge 845/78, fatto salvo il tributo speciale dovuto per la registrazione, ove richiesta.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Istituto _____

Per la Regione Basilicata _____

**ADEMPIMENTI SULLA COMUNICAZIONE,
INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**

ADEMPIMENTI SULLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Adempimenti di carattere generale

L'Istituto scolastico beneficiario deve rispettare le norme grafiche contenute nel manuale d'uso della linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013, approvata con la DGR n. 2086 del 4 dicembre 2009. Il manuale, i file grafici e tutti i template (indicati con la dicitura: DOC_descrizione) relativi alla documentazione da produrre sono messi a disposizione dalla Regione Basilicata sul proprio sito web all'indirizzo www.regione.basilicata.it/dipformazione, sezione Programmazione FSE 2007-2013, sub-sezione Piano di Comunicazione.

Sui documenti prodotti e sulle pubblicazioni informative dovranno essere sempre riportati il logo FSE, la "cosiddetta" sezione istituzionale, composta dall'indicazione del Fondo Sociale Europeo, dall'emblema dell'Unione europea e la relativa dicitura, dal marchio della Regione Basilicata, dall'emblema della Repubblica Italiana e dallo slogan "Investiamo sul nostro futuro".

Eventuali siti web realizzati e le eventuali pagine web dedicate ai progetti comunitari dovranno riportare una fascia contenente il logo FSE e la "cosiddetta" sezione istituzionale, secondo le indicazioni riportate nel relativo paragrafo del citato manuale d'uso.

In tutti i prodotti dovrà essere reso evidente chi è il soggetto che produce i documenti, sebbene occorre mantenere un equilibrio dimensionale dei loghi.

I contratti, gli incarichi, le comunicazioni dovranno contenere un riferimento al PO FSE Basilicata 2007-2013, al progetto gestito e, preferibilmente, il logo e la sezione istituzionale.

Anche le certificazioni e gli attestati, diversi da quelli ufficiali approvati dalla Regione Basilicata, eventualmente rilasciati, dovranno contenere la dicitura "Il corso è stato realizzato nell'ambito del Programma Operativo FSE Basilicata 2007-2013, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo in coerenza con l'art. 8 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione europea e s.m.i."

Adempimenti puntuali

▪ Ad inizio delle attività

1. Agli allievi, prima delle lezioni, dovrà essere sottoposto un questionario che dovrà essere compilato on line sul sito della Regione. Nell'attesa che il sistema SIRFO contenga la sezione per il caricamento di queste informazioni, le stesse dovranno essere inviate per mail all'indirizzo giuseppe.sabia@regione.basilicata.it, utilizzando il template fornito in formato word (DOC_questionario).
2. Tutti i partecipanti al progetto devono essere informati del cofinanziamento del FSE nell'ambito del PO FSE Basilicata 2007-2013.
3. Dovrà essere realizzata una breve lezione su Unione europea (cenni storici, gli organi, cittadinanza europea); Strategia di Lisbona; Fondo Sociale Europeo (che cos'è il FSE, come partecipare alle azioni del FSE, trasparenza, cenni sui Regolamenti); Pari opportunità; PO FSE Basilicata 2007-2013 (Obiettivi, Assi).

La Regione Basilicata mette a disposizione, sul proprio sito, la documentazione e i link per sviluppare i suddetti argomenti.

▪ **Durante le attività**

- Trasmissione dei file di immagini degli avvisi, dei manifesti, delle locandine e delle foto dei lavori con liberatoria per l'uso delle foto su web o pubblicazioni informative o materiale pubblicitario del Programma. Nell'attesa che il sistema SIRFO contenga la sezione per il caricamento di queste informazioni, le stesse dovranno essere inviate per mail all'indirizzo giuseppe.sabia@regione.basilicata.it.

▪ **A conclusione delle attività e prima dell'erogazione del saldo**

1. Agli allievi dovrà essere fatto nuovamente compilare il questionario (DOC_questionario). Nell'attesa che il sistema SIRFO contenga la sezione per il caricamento di queste informazioni, le stesse dovranno essere inviate per mail all'indirizzo giuseppe.sabia@regione.basilicata.it.
2. Il soggetto attuatore dovrà trasmettere, con file word, una scheda sintetica descrittiva del progetto, con i dati definitivi (DOC_scheda finale), contenente le seguenti informazioni: Titolo progetto, Descrizione sintetica progetto realizzato (max 5-6 righe), Obiettivi progetto (max 5-6 righe), Investimento effettivo, Soggetto attuatore, Destinatari (tipologia e numero distinto per maschi e femmine), Risultati ottenuti (max 5-6 righe), Inizio attività, Fine attività. La scheda dovrà essere accompagnata da foto delle attività, delle affissioni di eventuali eventi realizzati e degli eventi stessi, da liberatorie degli allievi per l'uso delle foto e da una copia dei prodotti informativi e pubblicitari realizzati, in aggiunta a quelli che saranno consegnati in sede di rendicontazione. Nell'attesa che il sistema SIRFO contenga la sezione per il caricamento di queste informazioni, le stesse dovranno essere inviate per mail all'indirizzo giuseppe.sabia@regione.basilicata.it e/o per posta all'indirizzo Regione Basilicata- Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport. Ufficio Progettazione Strategica e Assistenza Tecnica- Referente per la Comunicazione – Via V. Verrastro 8- 85100- Potenza.
3. Limitatamente all'Azione D, l'Istituto scolastico beneficiario è tenuto, altresì, a consegnare al beneficiario n. 2 schede occupazionali. Gli allievi sono invece, tenuti a restituire le schede occupazionali alla Regione Basilicata. La prima (DOC_occupazionale1) dopo 6 mesi e la seconda dopo 18 mesi (DOC_occupazionale2) dal termine dell'attività formativa finanziata.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 20.10.10
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo

